

WEBSOLUTE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Strada DELLA CAMPANARA n. 15 - PESARO (PU)
Codice Fiscale	02063520411
Numero Rea	PS 151254
P.I.	02063520411
Capitale Sociale Euro	204.537 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	235.291	470.581
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.725.418	1.816.656
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.186	37.428
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	938.481	707.768
7) altre	77.162	65.078
Totale immobilizzazioni immateriali	3.000.537	3.097.511
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	11.095	21.749
3) attrezzature industriali e commerciali	8.533	8.830
4) altri beni	289.160	392.140
Totale immobilizzazioni materiali	308.789	422.720
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.614.204	3.622.204
d-bis) altre imprese	0	1.902
Totale partecipazioni	3.614.204	3.624.106
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.000	57.500
Totale crediti verso imprese controllate	180.000	57.500
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.944	73.975
Totale crediti verso altri	67.944	73.975
Totale crediti	247.944	131.475
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.862.148	3.755.581
Totale immobilizzazioni (B)	7.171.474	7.275.811
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.777.983	3.292.533
Totale crediti verso clienti	3.777.983	3.292.533
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.051	203.891
Totale crediti verso imprese controllate	356.051	203.891
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.504	205.997
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.376	107.186
Totale crediti tributari	219.880	313.183
5-ter) imposte anticipate	366.392	210.449
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.552	69.029
Totale crediti verso altri	58.552	69.029

Totale crediti	4.778.858	4.089.085
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.078.982	1.371.472
3) danaro e valori in cassa	61	134
Totale disponibilità liquide	2.079.043	1.371.607
Totale attivo circolante (C)	6.857.900	5.460.691
D) Ratei e risconti	291.116	180.851
Totale attivo	14.320.491	12.917.354
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	204.537	194.084
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.441.245	3.500.551
IV - Riserva legale	38.817	38.184
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	347.341	109.174
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	347.341	109.174
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(377.152)	238.800
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(576.204)	(499.151)
Totale patrimonio netto	4.078.585	3.581.642
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	104.182	104.998
4) altri	67.537	67.537
Totale fondi per rischi ed oneri	171.719	172.535
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.590.339	1.339.193
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.632.036	1.527.829
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.903.117	3.504.603
Totale debiti verso banche	5.535.152	5.032.432
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	684.806	633.588
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	100.000
Totale debiti verso fornitori	784.806	733.588
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.187	275.009
Totale debiti verso imprese controllate	273.187	275.009
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	279.962	246.636
Totale debiti tributari	279.962	246.636
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.880	204.126
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.880	204.126
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	868.208	804.996
esigibili oltre l'esercizio successivo	453.550	498.175
Totale altri debiti	1.321.758	1.303.171
Totale debiti	8.402.746	7.794.963
E) Ratei e risconti	77.101	29.021
Totale passivo	14.320.491	12.917.354

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.750.190	10.086.087
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	609.305	430.455
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	40.424	263.855
altri	44.673	17.701
Totale altri ricavi e proventi	85.097	281.556
Totale valore della produzione	12.444.591	10.798.098
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	490.781	431.977
7) per servizi	5.676.747	4.428.751
8) per godimento di beni di terzi	192.309	180.699
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.718.527	3.234.535
b) oneri sociali	1.124.775	913.883
c) trattamento di fine rapporto	390.530	270.311
e) altri costi	127.560	18.711
Totale costi per il personale	5.361.393	4.437.439
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	991.754	895.016
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	159.456	154.058
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	147.123	135.645
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.298.334	1.184.719
14) oneri diversi di gestione	183.345	86.943
Totale costi della produzione	13.202.909	10.750.528
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(758.318)	47.570
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	500.000	400.000
Totale proventi da partecipazioni	500.000	400.000
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	19.108
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.350	753
Totale proventi diversi dai precedenti	1.350	753
Totale altri proventi finanziari	1.350	19.861
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	75.256	68.488
Totale interessi e altri oneri finanziari	75.256	68.488
17-bis) utili e perdite su cambi	(825)	(497)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	425.269	350.876
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	179.902	123.404
Totale svalutazioni	179.902	123.404
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(179.902)	(123.404)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(512.951)	275.042
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.960	45.681
imposte differite e anticipate	(156.759)	(9.439)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(135.799)	36.242
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(377.152)	238.800

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(377.152)	238.800
Imposte sul reddito	(135.799)	36.242
Interessi passivi/(attivi)	74.731	49.124
(Dividendi)	(500.000)	(400.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	137	(484)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(938.083)	(76.318)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	147.123	135.645
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.151.211	1.049.074
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	473.615	403.384
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.771.949	1.588.103
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	833.866	1.511.785
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(852.732)	(812.083)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	49.397	(41.330)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(110.265)	21.736
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	49.988	(16.340)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	295.246	374.333
Totale variazioni del capitale circolante netto	(568.367)	(473.684)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	265.499	1.038.101
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(68.580)	(55.276)
Dividendi incassati	500.000	400.000
Altri incassi/(pagamenti)	(139.384)	(141.238)
Totale altre rettifiche	292.035	203.486
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	557.534	1.241.587
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(46.348)	(198.905)
Disinvestimenti	686	484
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(894.781)	(901.577)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(286.470)	(74.542)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	196.270
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.226.913)	(978.270)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.893	(193)
Accensione finanziamenti	2.000.000	500.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.502.173)	(1.007.382)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	951.147	314.117
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(77.052)	(385.371)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.376.815	(578.829)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	707.436	(315.512)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.371.472	1.686.179
Danaro e valori in cassa	134	939
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.371.607	1.687.118
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.078.982	1.371.472
Danaro e valori in cassa	61	134
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.079.043	1.371.607

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio in commento non si è modificato alcun criterio di valutazione delle poste iscritte a bilancio. Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un contesto economico-finanziario domestico e globale influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione, ciò nonostante la società Websolute è sempre stata operativa al 100% e l'organo amministrativo non ha valutato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere alcune operazioni societarie, come di seguito illustrate:

- in data 30 novembre 2022 si è concluso il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2022 ed il 30 novembre 2022, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 4.751.010 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,82 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 522.608 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Websolute in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 951.146,56. I Warrant per i quali non è stata presentata una richiesta di sottoscrizione pari a n. 2.167.260 sono decaduti da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di ogni effetto.

- assegnazione di n. 522.608 azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, in seguito all'esercizio di n. 4.751.010 Warrant nel corso del terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", di cui al punto precedente. Il capitale sociale si attesta pertanto ad Euro 204.536,50 pari a complessive n. 10.226.825 azioni ordinarie Websolute (per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Categorie di azioni emesse della società").
- attivazione del programma di acquisto azioni proprie in ossequio alla delibera dell'assemblea degli azionisti della Società in data 19 aprile 2022 che ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali. In data 27 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione della società ha dato avvio al programma di acquisto azioni proprie, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 19 aprile 2022, conferendo mandato per la gestione a Banca Akros, che potrà agire in piena indipendenza dalla Società, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea. Si rileva che nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 28 dicembre 2022 sono state acquistate n. 40.150 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, per un controvalore complessivo di Euro 77.052,36.
- mantenimento dell'iscrizione alla sezione speciale del registro imprese dedicato alle PMI INNOVATIVE, tale iscrizione sarà confermata anche per l'esercizio in corso.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e ampliamento;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.000.537.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Segnaliamo che la società, nel corso dell'esercizio 2020, ha mitigato, almeno in parte, l'effetto negativo causato dalla pandemia sanitaria da Covid-19, beneficiando della sospensione delle quote di ammortamento di parte delle immobilizzazioni immateriali, in applicazione della norma emergenziale di cui al D.L. 14.08.2020 n. 104, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno.

Si evidenzia come la decisione di avvalersi della suddetta sospensione sia stata assunta in ragione delle gravi problematiche derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha colpito fortemente l'economia globale con conseguente rallentamento dell'acquisizione e della programmazione di commesse da clienti a causa del blocco delle attività produttive in molti settori e all'interruzione di tutte le attività esterne di visita ai clienti.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. In particolare sono stati iscritti tutti quei costi finalizzati all'ammissione alle negoziazioni della società sul mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) avvenuta con successo in data 26 settembre 2019 e con inizio effettivo delle negoziazioni delle azioni e warrant Websolute in data 30 settembre 2019.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 235.291 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I prodotti software hanno una diretta correlazione con i ricavi aziendali, con particolare riguardo a quelli relativi alla ideazione, creazione, gestione e mantenimento di siti e portali web. Tali investimenti sono necessari al fine di garantire all'azienda un percorso futuro coerente con i programmi già tracciati da questa amministrazione ed in ogni caso all'altezza delle aspettative della clientela, sempre più attenta alle evoluzioni del mercato della tecnologia e del marketing digitale. Finora ciò ha costituito un elemento di differenziazione nel mercato. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile.

Nell'esercizio in esame la società ha destinato importanti risorse agli investimenti, finalizzati principalmente alla ideazione di nuovi prodotti da utilizzare nella sua attività caratteristica ed anche alla ideazione e creazione di nuovi prodotti che saranno la base per l'integrazione di gruppo quali l'implementazione di un sistema contabile e gestionale di gruppo su base Microsoft Business Central, opportunamente integrato con la business intelligence interna. L'integrazione dei sistemi, oltre che dal punto di vista contabile e gestionale, ha anche interessato tutti i settori aziendali quali le "operations", il commerciale, gli acquisti, la pianificazione ed il controllo dei flussi di lavoro fra le diverse sedi e le diverse società del gruppo, etc. L'ulteriore attività impostata nell'esercizio, focalizzata all'integrazione ed alla gestione di gruppo, rappresenta un significativo investimento in ottica di una prospettiva di crescita e sarà implementata continuamente, così come la gestione dei prodotti utilizzati nello svolgimento della propria attività verso il mercato.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 1.725.418 e sono ammortizzati in quote costanti sulla base della vita utile (5 anni).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 24.186 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 938.481 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Si riferiscono alla realizzazione di progetti software non ancora completati alla data di chiusura del predetto bilancio di esercizio e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società. I progetti riguardano l'analisi, lo sviluppo e l'implementazione di nuovi moduli software per la piattaforma proprietaria coperta da diritti brevettuali B.O.M. (Back Office Manager) nonché allo sviluppo di nuovi strumenti applicativi innovativi da utilizzare per ampliare il catalogo prodotti e servizi offerti. In particolare si sono dedicati ingenti sforzi all'implementazione di strumenti applicativi virtuali ed innovativi tra cui: lo sviluppo di tecnologie web 4.0 e metaverso; creazione e sviluppo di una piattaforma di brand-content in ambito di gruppo; implementazione funzionalità project; integrazioni nuove funzionalità di analisi gestionale/contabile.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 77.162, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 12.126 relativi all'adeguamento della sede sociale (predisposizione di due nuove sale riunioni attrezzate di apparati tecnologici e ampliamento dei parcheggi esterni con incremento di possibilità di parcheggio per 50 posti auto) e dell'unità locale di Treviso detenuti in forza di contratto di locazione. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo;
- altri oneri pluriennali per euro 65.036.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2022	3.000.537
Saldo al 31/12/2021	3.097.511
Variazioni	-96.973

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.176.453	2.970.690	66.644	200.000	707.768	427.502	5.549.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	705.872	1.154.034	29.216	200.000	-	362.425	2.451.547
Valore di bilancio	470.581	1.816.656	37.428	0	707.768	65.078	3.097.511
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	608.568	-	-	839.281	55.500	1.503.349
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(608.568)	-	(608.568)
Ammortamento dell'esercizio	235.291	699.806	13.242	-	-	43.415	991.754
Totale variazioni	(235.291)	(91.238)	(13.242)	-	230.713	12.085	(96.973)
Valore di fine esercizio							
Costo	1.176.453	3.579.258	66.644	200.000	938.481	483.002	6.443.838
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	941.162	1.853.840	42.458	200.000	-	405.840	3.443.300
Valore di bilancio	235.291	1.725.418	24.186	0	938.481	77.162	3.000.537

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio, raggruppato per categorie, delle quote non stanziati a Conto economico nell'esercizio 2020:

Categoria	Importo ammortamento sospeso 2020
Software	331.239

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 308.789, rispecchiando la seguente classificazione:

- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni materiali.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Segnaliamo che la società, nel corso dell'esercizio 2020, ha mitigato, almeno in parte, l'effetto negativo causato dalla pandemia sanitaria da Covid-19, beneficiando della sospensione delle quote di ammortamento di parte delle immobilizzazioni materiali, in applicazione della norma emergenziale di cui al D.L. 14.08.2020 n. 104, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno.

La decisione della suddetta sospensione è stata assunta in ragione del blocco delle attività produttive in molti settori e dell'interruzione di tutte le attività esterne di visita ai clienti, già dal febbraio 2020, causati dalla pandemia sanitaria Covid-19.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	20,00 %
Attrezzature industriali e commerciali	15,00 %
Automezzi	25,00 %
Mobili e arredi	15,00 %
Macchine elettroniche/elettromeccaniche	20,00 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	308.789
Saldo al 31/12/2021	422.720
Variazioni	-113.931

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	98.408	24.757	915.816	1.038.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.658	15.927	523.676	616.261
Valore di bilancio	21.749	8.830	392.140	422.720
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.678	44.670	46.348
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	823	823
Ammortamento dell'esercizio	10.654	1.975	146.827	159.456
Totale variazioni	(10.654)	(297)	(102.980)	(113.931)
Valore di fine esercizio				
Costo	98.408	26.435	928.521	1.053.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.313	17.902	639.361	744.576
Valore di bilancio	11.095	8.533	289.160	308.789

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio, raggruppato per categorie, delle quote non contabilizzate nel Conto economico relativo all'esercizio 2020:

Categoria	Importo ammortamento sospeso 2020
Automezzi	77.771

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	3.862.148
Saldo al 31/12/2021	3.755.581
Variazioni	106.567

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 3.614.204, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene depositato il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli delle società controllate, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle Società controllate, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 247.944 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società per:

- depositi cauzionali per euro 67.944;
- finanziamenti verso società controllate per euro 180.000. Trattasi del finanziamento fruttifero di interessi erogato alla società controllata w.academy per complessivi euro 180.000.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo .

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.745.608	19.902	3.765.510
Svalutazioni	123.404	18.000	141.404
Valore di bilancio	3.622.204	1.902	3.624.106
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	170.000	-	170.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	178.000	1.902	179.902
Totale variazioni	(8.000)	(1.902)	(9.902)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.915.608	19.902	3.935.510
Svalutazioni	301.404	19.902	321.306
Valore di bilancio	3.614.204	0	3.614.204

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

L'organo amministrativo, nell'esercizio in commento, ha ritenuto opportuno considerare e pertanto riclassificare la partecipazione detenuta nella società Shinteck Srl fra le partecipazioni in società controllate. Tale operazione stante l'influenza dominante sul business diretto ed indiretto esercitata da Websolute Spa nelle assemblee ordinarie delle suddette società.

L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno mantenere il prudenziale accantonamento, pari ad euro 123.404, a rettifica del valore della partecipazione MORE SRL, al fine di assumere una valutazione meno soggetta alle influenze momentanee subite dal mercato, anche per gli effetti indiretti della pandemia, e nonostante i positivi andamenti dell'esercizio.

Segnaliamo che, con atto a rogito del Notaio dott. Dario Nardi in data 20 dicembre 2022, l'assemblea dei soci della società controllata WS WEBNESS SRL ha deliberato lo scioglimento anticipato della società con conseguente nomina del liquidatore dott. Giovanni Calcagnini incaricato di porre in essere tutti gli atti necessari alla liquidazione stessa. Tale operazione si inserisce in un processo di razionalizzazione della struttura organizzativa finalizzato all'ottimizzazione dei costi.

In tale contesto l'organo amministrativo della società WEBSOLUTE ha ritenuto opportuno rinunciare al credito finanziario vantato alla data del 31 dicembre 2022 verso la società controllata WS WEBNESS SRL IN LIQUIDAZIONE, ammontante a complessivi euro 170.000, iscrivendo, pertanto, tale valore ad incremento del costo della partecipazione.

L'organo amministrativo della società WEBSOLUTE, all'esito dell'operazione di messa in liquidazione della società partecipata, ritenendo che la stessa integri le caratteristiche della perdita durevole di valore, così come previsto dai principi contabili di riferimento, ha appostato una svalutazione integrale della partecipazione, per complessivi euro 178.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	57.500	122.500	180.000	180.000	-
Crediti immobilizzati verso altri	73.975	(6.031)	67.944	-	67.944
Totale crediti immobilizzati	131.475	116.469	247.944	180.000	67.944

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 67.944.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali per utenze	146
Depositi cauzionali per partnership Alibaba	8.782
Depositi cauzionali AMI	1.100
Depositi cauzionali per Veneto innovazione	6.500
Depositi cauzionali AM Immobiliare Sas	40.404
Depositi cauzionali sede di Treviso	6.912
Depositi cauzionali sede di Padova	2.850
Depositi cauzionali Seci Service	350
Depositi cauzionali Pesaro	900

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato dal consiglio di amministrazione delle rispettive società e riferito al 31 dicembre 2022.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DNA S.r.l.	Pesaro (PU)	01445250416	10.400	(39.915)	146.817	102.772	70,00%	740.000
MOCA INTERACTIVE S.r.l.	Treviso (PU)	02852430244	51.000	560.506	1.247.580	1.247.580	100,00%	1.399.434
SHINTECK S.r.l.	Pontedera (PI)	01938150503	20.000	32.757	402.359	201.180	50,00%	120.000
XPLACE S.r.l.	Osimo (AN)	02665130429	10.000	(34.724)	801.709	561.196	70,00%	703.924
W.ACADEMY S.r.l.	Pesaro (PU)	02722460413	200.000	126.116	393.679	236.207	60,00%	120.000
W-MIND S.r.l. Società Benefit	Roma (RM)	14832971005	8.330	19.472	39.940	20.369	51,00%	178.500
MORE S.r.l.	Pesaro (PU)	02727430411	865.000	29.739	670.368	368.702	55,00%	352.346
WS WEBNESS S.r.l. in liquidazione	Pesaro (PU)	02746470414	10.000	(188.658)	(71.848)	(57.478)	80,00%	0
Totale								3.614.204

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Le partecipazioni nelle società sopraindicate riflettono e risultano iscritte a “costo storico”. Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società controllata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale e, in particolar modo, nell'avviamento commerciale, tenuto conto che le attività svolte dalle stesse risultano fortemente strategiche e sinergiche per la nostra società.

Con riferimento agli andamenti delle società controllate, segnaliamo che la società Dna Srl, nel recente passato penalizzata dalle note restrizioni connesse alla pandemia, nell'esercizio in esame ha evidenziato un recupero dei volumi di fatturato. La società ha recentemente attivato una nuova linea di business per la vendita di licenze su properties e serie televisive dalla stessa prodotte. Tale attività ha dato i suoi frutti, anche se in maniera inferiore alle aspettative, tale che la società nel 2022 ha dovuto sostenere dei costi strutturali finalizzati a supportare il lancio dell'iniziativa, al quale non ha fatto riscontro un adeguato andamento dei ricavi. Si ritiene in ogni caso che le prospettive, anche alla luce di un'attività di normalizzazione dei costi già messa in atto, siano positive in base ai contratti già stipulati ed anche tenuto conto che i costi per impostare la struttura sono stati già sostenuti e spesi a costo. La società inizia ad avere un portafoglio di asset ed una rete di contatti adeguata per il suo sfruttamento.

Con riferimento alla società controllata More Srl segnaliamo che l'entrata a regime del ramo d'azienda acquistato ha richiesto più tempo di quanto inizialmente previsto tenuto conto che l'azienda si rivolge principalmente a clienti di grandi dimensioni, prevalentemente nel mercato *automotive e aerospazio* che, come noto, sono stati pesantemente colpiti dalla pandemia COVID con una notevole incidenza in termini di contrazione della domanda delle tecnologie VIRTUAL ROOM, principale asset dell'azienda. L'organo amministrativo evidenzia che la società More nell'esercizio in commento ha registrato nuovi ed incoraggianti segnali di ripresa (significativo incremento dei volumi e risultato finale positivo) nel settore sopra citato ed, inoltre, si sono aperte interessanti opportunità nel mercato tecnico scientifico delle Università e dei Centri di ricerca, e non da ultimo quello del Turismo – Cultura.

Al fine di assumere una valutazione meno soggetta alle influenze momentanee subite dal mercato, anche per gli effetti indiretti della pandemia, ma al tempo stesso, tenuto conto dei volumi evidenziati, l'organo amministrativo ha ritenuto utile, nel rispetto degli interessi dei terzi lettori del bilancio, mantenere in bilancio il prudentiale accantonamento a rettifica della partecipazione iscritta nell'attivo di stato patrimoniale.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Alla data di redazione del presente bilancio di esercizio la società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 6.857.900. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.397.209.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti;
- 2) verso imprese controllate;
- 5-bis) crediti tributari;
- 5-ter) imposte anticipate;
- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, per complessivi euro 3.777.983, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari ad euro 147.123.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo. In particolare in bilancio sono stati iscritti alla voce C.II.2 Crediti v/controlate per euro 356.051.

Crediti tributari

La voce accoglie i crediti verso l'amministrazione finanziaria, per complessivi euro 219.880, per i quali non è possibile procedere alla compensazione di partita con i debiti tributari. Si segnala inoltre che:

- nell'ambito della Legge di Bilancio 2020 è stato introdotto un nuovo credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in attività di innovazione tecnologica e in attività di design e innovazione estetica effettuati dalle aziende nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019. Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato:
 - l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, pari al 35% delle spese sostenute nell'esercizio 2020 per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, direttamente impiegati in tali attività, per un importo complessivo di euro 194.445 da utilizzare in compensazione in tre quote annuali di pari importo. Si segnala alla data del 31 dicembre 2022 residuano complessivi euro 64.815 pari all'ultima quota annuale.
 - l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, pari al 20% delle spese sostenute nell'esercizio 2021 per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, direttamente impiegati in tali attività, per un importo complessivo di euro 63.556 da utilizzare in compensazione in tre quote annuali di pari importo, previa certificazione contabile delle relative spese. Si segnala alla data del 31 dicembre 2022 residuano complessivi euro 42.370 pari a n. 2 quote annuali.
 - l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative (design e ideazione estetica), di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L.234/2021, pari al 20% delle spese sostenute nell'esercizio 2022 per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, direttamente impiegati in tali attività, per un importo complessivo di euro 28.786 da utilizzare in compensazione in tre quote annuali di pari importo, previa certificazione contabile delle relative spese.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari ad euro 366.392, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali. Lo stanziamento delle imposte anticipate si riferisce all'accantonamento del fondo rischi sul contenzioso in essere con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino, alle perdite fiscali conseguite nell'esercizio in commento nonché alla svalutazione dei crediti eccedente il limite dello 0,5% sul valore nominale.

Si tratta delle imposte "correnti" Ires relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione, per complessivi euro 58.552.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.778.858.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.292.533	485.450	3.777.983	3.777.983	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	203.891	152.160	356.051	356.051	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	313.183	(93.303)	219.880	179.504	40.376
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	210.449	155.943	366.392		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	69.029	(10.477)	58.552	58.552	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.089.085	689.773	4.778.858	4.372.089	40.376

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 58.552.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti per Interessi attivi bancari	297
Crediti verso dipendenti	3.400
Crediti per bandi pubblici	50.291
Crediti diversi	2.564
Costi anticipati	2.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	Unione Europea	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.685.871	6.210	85.902	3.777.983
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	356.051	-	-	356.051
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	219.880	-	-	219.880
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	366.392	-	-	366.392
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	58.552	-	-	58.552
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.686.746	6.210	85.902	4.778.858

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Segnaliamo che i prodotti finanziari, per la tipologia e le caratteristiche degli stessi, prontamente smobilizzabili, sono stati riclassificati fra le attività disponibili.

Considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari la società ha ritenuto opportuno valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio in base al valore di iscrizione anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ritenendo che tali risultati non abbiano carattere durevole risultando influenzati esclusivamente dalla contingente situazione del mercato nazionale e globale fortemente colpito dal conflitto russo-ucraino e dall'anomalo andamento dei prezzi dell'energia e delle materie prime.

In tale contesto l'organo amministrativo ha applicato la deroga al criterio di valutazione sancito dall'articolo 2426 del codice civile avvalendosi della facoltà prevista dal decreto Semplificazioni (D.L. n. 73/2022).

La società in particolare si è avvalsa della deroga valutando i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio in base al valore di iscrizione, come risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 regolarmente approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2021, al costo d'acquisizione. Si riporta di seguito l'evidenza dei valori suddivisi per categoria di strumento finanziario:

- Fondi comuni, Sicav e Sicaf
 - Controvalore di carico: Euro 311.629
 - Controvalore di mercato: Euro 284.532
- Polizze Unit/Index Linked, Polizze di Capitalizzazione, Unit/Multiramo con Fondi dedicati
 - Controvalore di carico: Euro 284.694
 - Controvalore di mercato: Euro 255.908

Si rileva pertanto un differenziale complessivo fra controvalore di carico e di mercato di Euro 55.883; risultato negativo che non si ritiene abbia carattere durevole viste le motivazioni sopra esposte nonché gli andamenti storici di tali strumenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 2.079.043, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.371.472	707.510	2.078.982
Denaro e altri valori in cassa	134	(73)	61
Totale disponibilità liquide	1.371.607	707.437	2.079.043

Per i dettagli sulle movimentazioni di cassa si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 291.116. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	180.851	110.265	291.116
Totale ratei e risconti attivi	180.851	110.265	291.116

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2022	31/12/2021
Risconti attivi su assicurazioni	35.483	34.129
Risconti attivi su noleggi	300	300
Risconti attivi su consulenze	0	0
Risconti attivi su consulenze quotazione	65.830	61.189
Risconti attivi su gestione autovetture	1.654	1.456
Risconti attivi su servizi produttivi	52.334	10.989
Risconti attivi su prestazioni tecniche	16.724	23.842
Risconti attivi su prestazioni di servizi	97.953	33.152
Risconti attivi su canoni manutenzione	627	695
Risconti attivi bancari	12.295	11.160
Risconti attivi vari	7.916	3.939
TOTALE	291.116	180.851

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.078.585 ed evidenzia una variazione in aumento per euro 496.944. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	194.084	-	10.453		204.537
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.500.551	-	940.694		4.441.245
Riserva legale	38.184	633	-		38.817
Altre riserve					
Riserva straordinaria	109.174	238.167	-		347.341
Varie altre riserve	-	-	0		2
Totale altre riserve	109.174	238.167	0		347.341
Utile (perdita) dell'esercizio	238.800	(238.800)	-	(377.152)	(377.152)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(499.151)	-	(77.053)		(576.204)
Totale patrimonio netto	3.581.642	-	874.094	(377.152)	4.078.585

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	204.537			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.441.245	Riserva di capitale	A - B - C	4.441.245
Riserva legale	38.817	Riserva di utili	B	38.817
Altre riserve				
Riserva straordinaria	347.341	Riserva di utili	A - B - C	347.341
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	347.341			347.341
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(576.204)			(576.204)
Totale	4.455.736			4.251.199

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				683.118
Residua quota distribuibile				3.568.081

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel prospetto sopra esposto, la quota non distribuibile rappresenta l'ammontare delle riserve disponibili che non possono essere distribuite per effetto:

- della natura della riserva legale;
- per il vincolo espresso dall'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile pari ad Euro 235.291;
- del disposto del D.L. n. 104/20, c.d. "Decreto Agosto", art. 60, comma 7-ter (sospensione ammortamenti) per Euro 409.010. La riserva indisponibile come sopra costituita tornerà nel tempo ad essere disponibile via via che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungano al termine del loro periodo di ammortamento stanziato in bilancio o siano eventualmente ceduti.

La società ha posto in essere operazioni societarie, come di seguito illustrate:

- in data 30 novembre 2022 si è concluso il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2022 ed il 30 novembre 2022, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 4.751.010 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,82 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 522.608 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Websolute in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 951.146,56. I Warrant per i quali non è stata presentata una richiesta di sottoscrizione pari a n. 2.167.260 sono decaduti da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di ogni effetto.
- assegnazione di n. 522.608 azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, in seguito all'esercizio di n. 4.751.010 Warrant nel corso del terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", di cui al punto precedente. Il capitale sociale si attesta pertanto ad Euro 204.536,50 pari a complessive n. 10.226.825 azioni ordinarie Websolute.
- attivazione del programma di acquisto azioni proprie in ossequio alla delibera dell'assemblea degli azionisti della Società in data 19 aprile 2022 che ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L' autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2022 si è dato avvio al programma di acquisto azioni proprie conferendo mandato per la gestione autonoma a Banca Akros che, nel rispetto della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2022, potrà agire in piena indipendenza. Si rileva che nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 28 dicembre 2022 sono state acquistate n. 40.150 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, per un controvalore complessivo di Euro 77.052,36.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare i "Fondi per rischi e oneri", accolgono:

- gli accantonamenti a fondi rischi diversi per euro 67.537, iscritti nella voce B.12 del Conto Economico, e relativi ad accertamenti con l'Agenzia delle Entrate ed Ispettorato del Lavoro di Pesaro e Urbino per i quali è in corso un contenzioso. Per ulteriori informazioni in ordine all'avanzamento di tali procedure si rimanda al paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale";
- il fondo per imposte differite "passive", per euro 104.182, complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In particolare il fondo imposte differite è riferibile al disposto del D.L. 104/2020 c.d. "Decreto Agosto, art. 60, che ha previsto la possibilità di sospendere in tutto od in parte gli ammortamenti di competenza dell'anno pur prevedendo la deduzione degli stessi a prescindere dalla previa imputazione a conto economico.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	104.998	67.537	172.535
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	(816)	0	(816)
Valore di fine esercizio	104.182	67.537	171.719

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.339.193
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	316.228

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	(64.747)
Altre variazioni	(335)
Totale variazioni	251.146
Valore di fine esercizio	1.590.339

Negli utilizzi sono esposti gli anticipi ed il tfr erogato. L'accantonamento dell'esercizio si intende al lordo della rivalutazione monetaria e al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Debiti di natura finanziaria

La valutazione dei debiti finanziari, iscritti alla voce D.4 per euro 5.535.152, è stata effettuata al valore nominale. Con riferimento ai debiti di natura finanziaria sorti nel corso dell'esercizio ed aventi scadenza superiore ai 12 mesi, la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa che, con riguardo ai debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 784.806 è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi.

Composizione Debiti v/controllate

I debiti verso le società controllate sono costituiti da debiti di natura commerciale per un importo pari ad euro 273.187.

Debiti tributari

I debiti tributari, per complessivi euro 279.962, sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo per complessivi euro 1.321.758, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso management	400.000
Debiti verso dipendenti/collaboratori/amministratori	201.934
Debiti per ratei e oneri personale	303.294
Debiti per acquisto partecipazioni	288.475
Debiti per ricavi anticipati	110.489
Debiti diversi	17.566

La voce "Debiti verso management" pari ad euro 400.000 accoglie il compenso previsto a titolo di bonus "quotazione" al Presidente del Consiglio di Amministrazione Lamberto Mattioli e ai Consiglieri delegati Maurizio

Lanciaprima e Claudio Tonti a fronte del supporto organizzativo e manageriale finalizzato al raggiungimento dell'importante obiettivo della quotazione con inizio della negoziazione delle azioni e warrant della società sul mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) avvenuto con successo in data 30 settembre 2019. Si segnala che il bonus sopraccitato è stato volontariamente dai beneficiari posto a garanzia delle risultanze derivanti dal contenzioso in essere con l'Ispettorato del Lavoro di Pesaro a seguito della verifica congiunta Inps, Inail ed Ispettorato Territoriale. Il bonus verrà effettivamente corrisposto per un importo pari alla differenza tra l'importo del bonus stesso e la somma delle eventuali sanzioni che la Società fosse tenuta a pagare, al netto di eventuali rimborsi assicurativi.

Si rimanda al paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" per ulteriori informazioni.

Segnaliamo inoltre che la voce "Debiti per acquisto partecipazioni" si riferisce:

- all'acquisizione, in data 28 agosto 2020, della partecipazione di controllo (55%) nel capitale sociale della società More Srl, al corrispettivo di Euro 475.750, corrisposto per il 40% alla data di stipula dell'atto notarile mentre per le restanti 3 quote, pari al 20% del corrispettivo pattuito, da versarsi rispettivamente entro 6, 12 e 18 mesi. Alla data di redazione del presente bilancio risulta ancora sospesa una quota pari ad Euro 190.300.
- acquisizione, in data 20 novembre 2020, della partecipazione di controllo (51%) nel capitale sociale della società W-Mind Srl Società Benefit, al corrispettivo di Euro 178.500, corrisposto per cassa in 16 rate trimestrali con decorrenza dalla stipula del rogito notarile. Alla data di redazione del presente bilancio risulta ancora sospesa una quota pari ad Euro 98.175.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 8.402.746.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.032.432	502.721	5.535.152	1.632.036	3.903.117
Debiti verso fornitori	733.588	51.218	784.806	684.806	100.000
Debiti verso imprese controllate	275.009	(1.822)	273.187	273.187	-
Debiti tributari	246.636	33.326	279.962	279.962	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.126	3.754	207.880	207.880	-
Altri debiti	1.303.171	18.587	1.321.758	868.208	453.550
Totale debiti	7.794.963	607.784	8.402.746	3.946.079	4.456.667

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2022 non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Si evidenzia che la società, nel corso dell'esercizio in commento, al fine di rendere sempre più solida ed equilibrata la struttura delle fonti finanziarie sul circolante, ha perfezionato la stipula di:

- un finanziamento acceso presso l'istituto BPER Banca S.p.A., a tasso variabile, per un valore di Euro 500.000 con durata di n. 42 mesi (scadenza 06 dicembre 2025) di cui 6 mesi di preammortamento con rate di rimborso mensile;
- un finanziamento acceso presso l'istituto Credito Emiliano S.p.A., a tasso variabile, per un valore di Euro 500.000 con durata di n. 54 mesi (scadenza 20 dicembre 2026) di cui 6 mesi di preammortamento con rate di rimborso mensile;
- un finanziamento acceso presso l'istituto Banco BPM S.p.A., a tasso fisso, per un valore di Euro 500.000 con durata di n. 55 mesi (scadenza 30 giugno 2027) comprensivi di allineamento tecnico alla scadenza

della prima rata interessi nonché di n. 12 mesi di preammortamento con rate di rimborso semestrale posticipato;

- un finanziamento acceso presso l'istituto BCC Banca di Pesaro, a tasso variabile, per un valore di Euro 500.000 con durata di n. 60 mesi (scadenza 06 dicembre 2027) di cui 12 mesi di preammortamento con rate di rimborso mensile.

Le operazioni sono state contrattualizzate a tassi di mercato molto competitivi e con la possibilità contrattuale di estinzione anticipata senza applicazione di penalità.

Segnaliamo che, a fronte dell'emergenza sanitaria Covid-19, la società ha beneficiato dell'agevolazione prevista all'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, in ordine alla sospensione della sorte capitale delle rate di mutuo e di finanziamento, usufruendo della moratoria, fino a gennaio 2021, di rate in scadenza per complessivi residui euro 156.812. La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti, senza alcuna commissione, del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	Unione Europea	Extra-UE	Totale
Debiti verso banche	5.535.152	-	-	5.535.152
Debiti verso fornitori	727.938	36.109	20.759	784.806
Debiti verso imprese controllate	273.187	-	-	273.187
Debiti tributari	279.962	-	-	279.962
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.880	-	-	207.880
Altri debiti	1.321.758	-	-	1.321.758
Debiti	8.345.878	36.109	20.759	8.402.746

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 77.101. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.577	(1.908)	13.669
Risconti passivi	13.444	49.988	63.432
Totale ratei e risconti passivi	29.021	48.080	77.101

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2022	31/12/2021
Ratei passivi su interessi passivi	13.669	15.577
Totale	13.669	15.577

Risconti passivi	31/12/2022	31/12/2021
Risconti passivi su servizi produttivi	57.548	13.129
Risconti passivi su contributi in conto impianti	4.776	0
Risconti passivi vari	1.108	315
Totale	63.432	13.444

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

La voce Valore della Produzione ammonta a complessivi euro 12.444.591, in crescita di circa euro 1.646.493, di cui euro 11.750.190 relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Il trend dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2022 evidenzia una crescita del +16,50%. E' utile sottolineare che nel secondo semestre 2022 la crescita sul corrispondente periodo 2021 è stata del +20,98% mentre nel primo semestre la crescita si è attestata al +12,38%. Nella seconda parte dell'anno si è assistito ad un significativo miglioramento della crescita dei ricavi delle vendite e dell'ordinato.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) del conto economico. Si rileva che in tale voce risultano altresì iscritti contributi in conto esercizio ed in conto impianti, per complessivi euro 40.424, riconducibili al:

- credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in attività di innovazione tecnologica e in attività di design e innovazione estetica, di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L. 234 /2021, pari al 20% delle spese sostenute nel corso dell'esercizio 2022 per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, direttamente impiegato in tali attività, per un importo complessivo di euro 28.786. Il provento correlato al credito d'imposta in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c.5 del TUIR.
- credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi 2021, stanziato a conto economico per la relativa quota di competenza di euro 1.599. L'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo sconto passivo. L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

L'organo amministrativo rileva che l'informativa relativa alla ripartizione dei ricavi per categoria di attività, così come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., risulta non significativa. Ciascuna attività svolta dalla società è riconducibile alla progettazione, produzione e gestione di portali web, servizi digital marketing e social marketing, consulenza in riferimento ai processi di trasformazione digitale dei business delle aziende, technology e system integration.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si evidenzia che i ricavi relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende la valorizzazione dei costi interni sostenuti e capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali (software) relativamente alla progettazione ed alla realizzazione delle piattaforme digitali utilizzate per l'erogazione dei servizi alla clientela e per l'organizzazione interna del gruppo.

L'obiettivo è quello di sfruttare le competenze aziendali – in termini di ricerca, di conoscenza, di inventiva e di competenza tecnica – per rendere più economiche le soluzioni tecniche oggi sul mercato, ampliandone il target di clientela potenziale.

Nei precedenti esercizi 2020 e 2021 sono state modificate le priorità del programma degli investimenti in relazione alle mutate esigenze del mercato derivanti dall'effetto della pandemia, laddove è stato attribuito un carattere di precedenza alle soluzioni correlate alla gestione remota degli eventi.

La richiesta del mercato ha pertanto accelerato lo sviluppo delle piattaforme connesse alla "Realtà Virtuale" ed alla "Realtà Aumentata", sulle quale si è investito per la progettazione di "eventi" on-line ("Everyday Events"), di showroom virtuali ("Virtual Showroom") e di una piattaforma di realtà virtuale immersiva a 360° ("B-Here").

Nell'esercizio in esame sono stati ripresi i programmi di investimento già definiti che comprendono sia la realizzazione di nuove piattaforme che la reingegnerizzazione, con nuove soluzioni tecniche, di piattaforme già sul mercato. A tale fine si citano gli applicativi **Bom** – Back Office Manager – per il quale è in corso la completa reingegnerizzazione – nonché lo sviluppo e l'implementazione delle integrazioni legate al **commercio elettronico** – sia dal punto di vista legislativo che della integrazione con le altre piattaforme di logistica, rendicontazione, etc – ed anche alle nuove soluzioni legate al **marketing** ed alla consulenza di vendita (Retail Loyalty Club, Data Driven Content Strategy, Poke Strategy), alla **formazione** (Liquid Learning), oltre ad applicativi di **DAM** (Digital Asset Management), di **hosting**, di **Brand Content** ed infine alle nuove funzionalità per le **analisi gestionali** e di **processo**.

Sono infine stati individuati altri canali di investimento, legati al Metaverso ed alle tecnologie web 4.0, che saranno oggetto di implementazione nel prossimo sviluppo.

Occorre precisare che Websolute è una PMI Innovativa ed in quanto tale destina significative risorse umane alla ricerca di nuove soluzioni innovative da proporre alla clientela con un piano di sviluppo pluriennale di nuovi prodotti, allocando adeguate risorse economiche, con l'obiettivo di continuare a migliorare la propria offerta commerciale presidiando il mercato con competenza e con soluzioni tecniche innovative.

Si segnala inoltre che alcuni progetti integrano i requisiti per richiedere il credito d'imposta R&S. In applicazione di un rigoroso requisito di prudenza e per garantire il rispetto di una normativa difficile da inquadrare, la società ha selezionato e coinvolto, in aggiunta ai consulenti, esperti certificatori che si ritiene saranno inseriti fra quelli "qualificati" dal Ministero.

La tecnologia oggi in possesso di Websolute e di tutto il Gruppo consente il presidio del mercato con una ragionevole aspettativa di successo per il prossimo futuro.

Andando più nel dettaglio, la società (ed il gruppo) ha a disposizione applicativi di integrazione Digital Asset Management (Thron e Wordpress) con Back Office Manager (BOM), oltre a moduli di integrazione per configurazioni 3D Kjosul per vendita e-commerce.

Nell'ambito "marketing" sono attive le piattaforme "Retail Loyalty Club" per la gestione di una rete di retail finalizzata alla creazione di uno stretto rapporto di fedeltà con la clientela, che condivide la profilazione degli utenti, dei dati, delle offerte e delle revenue di attività di e-commerce, nonché "Data Driven Content Strategy" che pone il focus sul ruolo della strategia digitale nell'individuazione del miglior contenuto possibile da erogare nel miglior momento possibile su un dato target come supporto alle decisioni.

Sul fronte della formazione, in sinergia con la società specializzata W.Academy, è stata portata a termine la piattaforma "Liquid Learning" che mixa modalità digitali, modalità fisiche e lavora su una forte componente di peers to peers learning.

È stata data la precedenza alla conclusione di numerosi progetti, così da potere impiegare i reparti interessati nello sviluppo di funzionalità relative nuove tecnologie legate alla realtà virtuale "Metaverso 4.0" ed alla implementazione di nuovi prodotti hosting DTC (in sostituzione di quelli attualmente in utilizzo).

Sono inoltre state tracciate le basi per lo sviluppo di nuovi prodotti per la prestazione di consulenza legata alla vendita, scalabili ed integrabili fra di loro (cd: Poke Strategy) ed anche per la compilazione di appositi tool da utilizzare per le attività di integrazione commerciale di gruppo (attività cross selling), ivi compresa la definizione del rebranding finalizzata a potenziare maggiormente i plus dell'offerta e soprattutto il posizionamento distintivo del gruppo sul mercato di riferimento.

Tali strumenti hanno un grande valore all'interno della società ed anche all'interno del gruppo, in quanto, rispondendo ad effettive necessità di mercato, consentono di intercettare la clientela e sono abilitanti alla presentazione degli altri servizi della società e del gruppo che solitamente vengono erogati in aggiunta, forti anche del fatto di poter gestire le opportune integrazioni, favorendone l'implementazione. La competenza verticale su temi di grande attualità pone inoltre la società ed il gruppo in una elite di fornitori abilitati a realizzare soluzioni avanzate.

Sono già stati individuati ulteriori canali di investimenti, al momento non ancora fattivamente avviati, per lo sviluppo di altre tecnologie che al momento sono meno richieste dal mercato ma che si prevede possano subire delle accelerazioni quali ambienti infrastrutturali in modalità PAAS e prodotti Retail Omni Channel.

In sintesi, gli investimenti sono stati relativi ai seguenti prodotti:

Descrizione
a) Modulo integrazione flussi di processo/prodotto management outsourcing B2C
b) Nuove funzionalità sistemi gestionali e di processo produttivo-previsionale
c) BOM - completa reingegnerizzazione della piattaforma (attività certificata R&S)
d) Piattaforma RETAIL LOYALTY CLUB - LINEA DI RICERCA 2 (attività certificata R&S)
e) Modulo di prodotto DATA DRIVEN CONTENT STRATEGY - LINEA DI RICERCA 2
f) Piattaforma LIQUID LEARNING
g) Metaverso e tecnologie web 4.0
h) Nuovi prodotti hosting DTC
i) Rebranding di gruppo, creazione di piattaforma di brand-content
l) Piattaforma di configurazione cliente integrata di gruppo
m) Dashboard di monitoraggio, analisi performance visite-contatti e retention rate dei canali di comunicazione
n) Nuove funzionalità Project (collegate a reingegnerizzazione BOM ed alle novità e-commerce)
o) Nuovi prodotti per la consulenza di vendita cd POKE STRATEGY e MANAGEMENT
p) Nuove funzionalità NAV

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 13.202.909.

Il totale dei costi caratteristici, al netto degli ammortamenti e svalutazioni, si attestano nell'esercizio 2022 ad un totale di euro 11.904.575 euro ed evidenziano una crescita del +24,45% riconducibile prevalentemente alla crescita dei costi del personale (+20,82%) e dei costi per servizi (+28,18%). Come evidenziato più avanti al paragrafo "Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali" i costi caratteristici sono influenzati da costi non ricorrenti che, sotto il profilo gestionale, se neutralizzati determinano una riduzione della crescita dei costi caratteristici, normalizzati dei costi per servizi commercializzati riaddebitati a pari valore ai clienti, che dal +24,45% si riduce al +17,03%.

A fronte della politica attuata dal management, a partire dal secondo semestre, finalizzata alla normalizzazione dei costi strutturali ed alla riorganizzazione della struttura organizzativa, segnaliamo un miglioramento dell'andamento dei costi strutturali nel confronto fra il primo ed il secondo semestre dell'esercizio in commento. In particolare i costi caratteristici, normalizzati del costo del commercializzato (non produttivo di margine) e degli effetti dei costi non ricorrenti (o non di competenza gestionale), evidenziavano una crescita nel primo semestre del +20,45% (costi caratteristici totali +26,70%) mentre nel secondo semestre la crescita si è attestata al +13,63% (costi caratteristici totali +22,18%) rispetto ai corrispondenti periodi dell'anno 2021, allo stesso modo normalizzati.

In tal senso il trend dei costi caratteristici evidenzia un miglioramento dovuto alle azioni di contenimento poste in essere efficacemente dalla società che sommate alle incrementate performance dei ricavi hanno consentito di poter migliorare sensibilmente l'andamento della redditività caratteristica nella seconda parte dell'anno che normalmente evidenzia una stagionalità meno favorevole della prima parte.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -825, nel dettaglio così composta:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	303
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	-1.128
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-825

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza i dividendi deliberati dalla società controllata "Moca Interactive S.r.l.", partecipazione iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 500.000.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	66.972
Altri	8.284
Totale	75.256

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" comprende la svalutazione integrale per perdita durevole di valore della partecipazione detenuta nella società controllata WS WEBNESS SRL in liquidazione, per Euro 178.000, messa in liquidazione in data 20 dicembre 2022, con atto a rogito del Notaio dott. Dario Nardi. Tale operazione si inserisce all'interno di un processo di razionalizzazione della struttura organizzativa finalizzato a migliorare le performance reddituali e consentirà di internalizzare le attività svolte dalla partecipata generando ottimizzazione dei costi.

Si è operata inoltre una svalutazione per perdita durevole di valore della partecipazione nella società MORE S.R. L. in liquidazione, per Euro 500, anch'essa messa in liquidazione in data 20 dicembre 2022, con atto a rogito del Notaio dott. Dario Nardi.

Si rileva infine l'appostazione di un'ulteriore svalutazione a totale azzeramento del valore della partecipazione detenuta nella società AFTERNINE SRL, per euro 1.402, che svolge attività non rientrante nel core business della nostra società e pertanto ritenuta non strategica e residuale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono rilevati nella voce A e B/C del Conto economico ricavi e/o costi di entità e/o natura eccezionale non ripetibili nei prossimi esercizi ad esclusione delle seguenti poste di bilancio:

- bonus amministratori per Euro 219.505: sulla base dei risultati cumulati di Ebitda raggiunti dal Gruppo nel biennio 2020-2021, come risultante dai rispettivi bilanci consolidati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società, è stato riconosciuto, in un'unica tranche dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 avvenuta in data 19 aprile 2022, un compenso lordo variabile, corrispondente alla percentuale del 5% applicata all'obiettivo di Ebitda effettivamente raggiunto, di complessivi Euro 219.505 al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori, ai Consiglieri Lamberto Mattioli, Maurizio Lanciaprima e Claudio Tonti.
- incentivo all'esodo per Euro 111.149: il secondo semestre dell'esercizio 2022 è stata caratterizzato da una politica di normalizzazione dei costi; in tale contesto è stata corrisposta un'indennità una tantum di complessivi Euro 111.149 per incentivare la chiusura del rapporto di lavoro del personale dipendente.
- sopravvenienze passive per Euro 63.000: costo non ripetibile e non di competenza dell'esercizio 2022 riferito ad un'operazione commerciale intervenuta con un cliente strategico per la Società.

Per effetto di quanto già commentato nei paragrafi "Valore della Produzione" e "Costi della Produzione", unitamente alle informazioni indicate in questo paragrafo, il Margine Operativo Lordo ("MOL") Adjusted (al lordo di ammortamenti e svalutazioni), risulta sensibilmente migliorato nel secondo semestre in confronto al primo semestre dell'esercizio in commento. Il trend in miglioramento è confermato anche nel confronto dei risultati a consuntivo 2022 rispetto al 2021.

Al termine dell'esercizio 2022 il MOL Adjusted, ossia normalizzato dei correttivi già richiamati, si attesta ad euro

933.670 rispetto al MOL Adjusted dell'esercizio 2021 che risulta pari ad euro 1.029.411 evidenziando una diminuzione di euro 95.741 ma un buon recupero rispetto al primo semestre 2022 dove il differenziale era in diminuzione di euro 227.361.

Per ulteriori informazioni e dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione, allegata al presente bilancio di esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio.

Si rileva che il fondo imposte differite accoglie lo stanziamento di imposte relative alle differenze temporanee imponibili riferibili alla deduzione extracontabile delle quote di ammortamento sospese ai sensi e per gli effetti della deroga prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. n. 104/2020, come modificato dalla legge di conversione n. 126/2020.

Nel corso dell'esercizio in commento sono state rilevate attività derivanti da imposte anticipate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In particolare risultano iscritte imposte anticipate sull'accantonamento del fondo rischi sul contenzioso in essere con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino, alle perdite fiscali conseguite nell'esercizio in commento nonché alla svalutazione dei crediti eccedente il limite dello 0,5% sul valore nominale.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritte le imposte differite attive;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state parzialmente riassorbite le imposte differite stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziata e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	20.960
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	816
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	-816
Imposte anticipate: IRES	155.943
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	-155.943
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	-135.799

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	87.449	88.146
Fondo imposte differite: IRAP	16.733	16.852
Totali	104.182	104.998
Attività per imposte anticipate: IRES	366.392	210.449
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	366.392	210.449

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	92
Operai	1
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	106

Si evidenzia un incremento del numero medio di dipendenti, che passa da n. 98 del precedente esercizio a n. 106 dell'esercizio in commento. Il dato trova giustificazione sia in riferimento alle attività di investimento poste in essere sia alla politica, perseguita dal management, di crescita delle competenze interne aumentando la presenza di risorse qualificate oltre ad una politica di potenziamento di organico con inserimento di nuove risorse in previsione di una crescita di volume d'affari e conseguente accrescimento del fabbisogno produttivo che si è concretizzata solamente in parte a causa della crisi di mercato che si è determinata nel primo semestre dell'esercizio in commento per effetto della crisi economica conseguente alla guerra tra Russia e Ucraina ed alle tensioni sui costi energetici. La società ha poi provveduto a partire dal mese di Giugno dell'esercizio 2022 ad attuare e finalizzare una attenta politica di normalizzazione dei costi del personale con l'obiettivo di iniziare il corrente esercizio 2023 con una struttura organizzativa bilanciata e maggiormente efficiente in termini di risorse impiegate. L'attività condotta nel passato esercizio porterà pertanto benefici alla gestione del corrente esercizio 2023 con impatto positivo sulla redditività caratteristica avendo contemporaneamente introdotto nuovi strumenti che hanno consentito di recuperare ottimi livelli di produttività.

Per ulteriori informazioni sulle politiche aziendali si rimanda alla relazione sulla gestione allegata al presente bilancio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	944.999	15.427

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Segnaliamo che, sulla base dei risultati cumulati di Ebitda raggiunti dal Gruppo nel biennio 2020-2021, come risultante dal bilancio consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione, è stato riconosciuto, in un'unica tranche dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 avvenuta in data 19 aprile 2022, un compenso lordo variabile, corrispondente alla percentuale del 5% applicata all'obiettivo di Ebitda effettivamente raggiunto, di complessivi Euro 219.505 al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori, ai Consiglieri Lamberto Mattioli, Maurizio Lanciaprima e Claudio Tonti.

L'assemblea degli azionisti della Società, in data 19 aprile 2022, ha deliberato la nomina del Collegio sindacale che rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

PIANO DI COMPENSO VARIABILE IN FAVORE DEI COMPONENTI DEL CDA

Si segnala che l'assemblea degli azionisti della Società, in data 19 aprile 2022, ha deliberato l'approvazione di un piano di compenso variabile, da corrispondersi al raggiungimento di determinati obiettivi di performance del Gruppo Websolute nel biennio 2022-2023, in favore dei componenti esecutivi del Consiglio di Amministrazione della Società, ad esclusione dell'amministratore indipendente e dell'amministratore non esecutivo, con l'obiettivo di collegare parte delle retribuzioni degli amministratori alle performance del Gruppo. Il Piano costituisce uno strumento in linea con le best practice nazionali ed internazionali, utile ad orientare la performance delle "persone chiave" verso i risultati strategici, collegando al tempo stesso parte della remunerazione agli obiettivi raggiunti in tema di ottimizzazione del risultato operativo lordo e di generazione di cassa, rappresenta un fattore di successo fondamentale. Per le sue finalità e caratteristiche si ritiene che il Piano possa riflettersi positivamente sull'andamento gestionale, essendo idoneo a stimolare il massimo impegno degli Amministratori che ricoprono particolari incarichi rispetto al conseguimento di obiettivi di crescita.

Ogni ulteriore informazione a riguardo di detto Piano di compenso variabile è rilevabile dalla documentazione che è pubblicata sul sito internet della società www.websolute.com sezione Investor Relations – Assemblee degli Azionisti – Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2022.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	37.236
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	37.236

L'assemblea degli azionisti della Società, in data 19 aprile 2022, ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2024 alla società di revisione BDO Italia S.p.A. con mandato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Categorie di azioni emesse dalla società

In premessa si evidenzia che, nell'esercizio 2019, la società, con atto a rogito del Notaio Dott. Fabio Zabban, ha deliberato di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni, di frazionare le azioni in circolazione nel rapporto di n. 50 nuove azioni ogni azione posseduta e di disporre l'emissione delle azioni in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98.

Si rileva inoltre che in data 29 aprile 2020 l'azionista Innovative – RFK S.p.A. ha proceduto alla cessione di n. 140.426 azioni ordinarie di Websolute S.p.A. a favore dei seguenti beneficiari: Paolo Pescetto, Hasmonai Hazan, Antares S.r.l.. La motivazione di tale operazione è riconducibile al riconoscimento da parte di Innovative - RFK S.p.A. di un premio a beneficio dei predetti soggetti quali proponenti l'investimento di Innovative - RFK S.p.A. medesima nel capitale di Websolute Spa.

Con atto del 22 maggio 2020 a rogito del Notaio dott. Filippo Zabban si è proceduto all'aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile per un importo massimo di Euro 19.027,68, tramite emissione di massimo n. 951.384 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo della Riserva da sovrapprezzo azioni. L'assegnazione gratuita delle azioni ai soci, nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 10 azioni possedute, in base al calendario di Borsa Italiana Spa, con godimento regolare pari a quello delle altre azioni in circolazione e parimenti negoziate su Euronext Growth Milan, è avvenuto in data 07 ottobre 2020, con assegnazione gratuita agli azionisti di n. 864.893 azioni ordinarie per un controvalore di Euro 17.297,86.

Conseguentemente all'aumento gratuito di capitale di cui al paragrafo precedente, in misura proporzionale all'aumento gratuito di capitale, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato

in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384, onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant è proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l'esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant è anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1.

In data 15 luglio 2020 si è dato avvio del programma di acquisto delle azioni proprie, tramite conferimento di mandato per la gestione autonoma a Banca Akros, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 22 maggio 2020. Si rileva che nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021 sono state acquistate n. 320.200 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, nonché assegnate, in esecuzione della delibera di aumento gratuito di capitale sociale di cui sopra, n. 4.300 azioni proprie, per un controvalore massimo complessivo di Euro 499.151,30, sostanzialmente pari, considerando il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2020.

Si segnala che in data 30 novembre 2021 si è concluso il secondo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2021 ed il 30 novembre 2021, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 1.730.680 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,65 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 190.374 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Websolute in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 314.117,10. In seguito all'esercizio di n. 1.730.680 Warrant nel corso del secondo e penultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022" si è proceduto all'assegnazione di n. 190.374 azioni ordinarie Websolute di nuova emissione.

Rileviamo inoltre che in data 30 novembre 2022 si è concluso il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2022 ed il 30 novembre 2022, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 4.751.010 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,82 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 522.608 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Websolute in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 951.146,56. I Warrant per i quali non è stata presentata una richiesta di sottoscrizione pari a n. 2.167.260 sono decaduti da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di ogni effetto. In seguito all'esercizio di n. 4.751.010 Warrant nel corso del terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022" si è proceduto all'assegnazione di n. 522.608 azioni ordinarie Websolute di nuova emissione.

L'assemblea degli azionisti della Società in data 19 aprile 2022 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali. In data 27 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione della società ha dato avvio al programma di acquisto azioni proprie, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 19 aprile 2022, conferendo mandato per la gestione a Banca Akros, che potrà agire in piena indipendenza dalla Società, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea. Si rileva che nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 28 dicembre 2022 sono state acquistate n. 40.150 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, per un controvalore massimo complessivo di Euro 77.052,36.

Pertanto, alla data del 24 marzo 2023, la Società, facendo seguito alle delibere dell'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2020 e del 19 aprile 2022 detiene n. 391.600 azioni proprie in portafoglio, pari ad una partecipazione al capitale sociale del 3,83%, di cui:

- n. 320.200 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2020;

- n. 4.300 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan in esecuzione della delibera di aumento gratuito del capitale sociale del 22 maggio 2020;
- n. 67.100 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 24 marzo 2023, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2022.

All'esito dell'operazione di conversione dei warrant, in data 02 dicembre 2022, l'azionista Lanciaprima Maurizio ha comunicato, ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza e dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, il superamento della soglia di rilevanza del 20% di partecipazione al capitale sociale di Websolute S.p.A.. In particolare a seguito dell'assegnazione delle azioni rinvenienti dall'esercizio dei warrant l'azionista Lanciaprima Maurizio, attraverso Cartom srl ed in proprio, passa dal 19,32% al 20,60%, e Lyra srl (società riconducibile a Lamberto Mattioli, azionista fondatore di Websolute), passa dal 19,32% al 19,91%, confermando la fiducia e l'allineamento alla strategia aziendale e agli obiettivi perseguiti dal Gruppo.

Alla data di chiusura del presente bilancio di esercizio, il capitale sociale risulta pari ad euro 204.536,50, rappresentato da numero 10.226.825 azioni ordinarie prive del valore nominale. La tabella seguente illustra la composizione della compagine sociale ad esito delle operazioni di cui sopra ed in particolare alla data del 31 dicembre 2022:

Azionista	Azioni	%
Lanciaprima Maurizio	2.106.880	20,60%
<ul style="list-style-type: none"> • attraverso Cartom Srl • in proprio 	1.875.115 231.765	18,34% 2,27%
Lyra Srl (Mattioli Lamberto)	2.035.668	19,91%
W Srl (Tonti Claudio)	1.837.715	17,97%
Innovative-RFK Spa	1.248.504	12,21%
Paolo Pescetto	100.405	0,98%
Azioni proprie (Websolute Spa)	364.650	3,56%
Mercato	2.533.003	24,77%
TOTALE	10.226.825	100,00%

Si rileva che in data 25 gennaio 2023 l'azionista Lyra Srl (società riconducibile a Lamberto Mattioli, azionista fondatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Websolute) ha ceduto azioni Websolute Spa, codice ISIN IT0005384901, per un valore aggregato di numero 59.950 azioni, passando dal 19,91% al 19,32%. Come richiesto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan si è proceduto, nel rispetto della vigente procedura internal dealing, in data 28 gennaio 2023 alla comunicazione al pubblico delle operazioni effettuate da persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione e da persone a loro strettamente associate.

Titoli emessi dalla società

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sono stati emessi n. 8.648.950 "Warrant Websolute 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che erano titolari delle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che hanno sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di over allotment, negoziabili sul mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. I Warrant sono validi per sottoscrivere – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 10 Warrant.

Segnaliamo che conseguentemente all'aumento gratuito di capitale, di cui ai paragrafi precedenti, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha provveduto a rettificare, in misura proporzionale all'aumento gratuito di capitale, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell'incremento del

numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384, onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l'esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant sarà anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1. Sarà attribuita ai portatori dei warrant la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove azioni e a tale assegnazione, ai sensi dell'art. 7 (e) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022" approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019.

Alla data del 31 dicembre 2022 risultano concluse le finestre di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197 e, pertanto, i Warrant per i quali non è stata presentata una richiesta di sottoscrizione pari a n. 2.167.260 sono decaduti da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di ogni effetto. Come già ampiamente descritto si rileva che:

- in data 30 novembre 2020 si è concluso il "primo periodo di esercizio" dei Warrant senza nessun esercizio;
- in data 30 novembre 2021 si è concluso il "secondo periodo di esercizio" nel quale sono stati esercitati n. 1.730.680 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,65 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 190.374 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 314.117,10;
- in data 30 novembre 2022 si è concluso il "terzo ed ultimo periodo di esercizio" nel quale sono stati esercitati n. 4.751.010 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,82 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 522.608 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 951.146,56.

A partire dal 29 marzo 2023, le aziende emittenti quotate in Euronext Milan e Euronext Growth Milan, grazie all'opportunità offerta dall'operazione Euronext gestita tramite Borsa Italiana, migreranno sulle piattaforme CONNECT e OPTIQ di Euronext, la prima gestisce tutte le informazioni e le analisi riguardanti le società emittenti e le attività di negoziazione sui titoli che avverranno sulla piattaforma di trading Optiq di Euronext per azioni ed ETF. L'aspetto molto positivo è che l'inserimento di Websolute all'interno delle piattaforme Connect e Optiq consentirà alla nostra società di essere visibile sui principali mercati borsistici europei e più precisamente sulle piazze di Lisbona, Dublino, Oslo, Bruxelles, Amsterdam e Parigi. Dal 29 marzo 2023 si aggiunge anche Milano, allargando quindi tale aggregazione anche al nostro mercato ed aprendo l'opportunità ad un fronte molto ampio di investitori internazionali dei 7 mercati europei Euronext che capitalizzano in modo aggregato circa €6,3 tn. In Euronext sono rappresentate circa 1.900 società emittenti quotate e operano in modo attivo circa 6.400 investitori istituzionali.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società ha emesso azioni ordinarie (Codice ISIN azioni ordinarie: IT0005384901), per un totale di n. 10.226.825 su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Per effetto della migrazione sulle piattaforme CONNECT e OPTIQ di Euronext è stato modificato il ticker identificativo dell'azione ordinaria Websolute che da WEB diventa WBS, con efficacia dal 27 marzo 2023.

Si segnala che in esito del "terzo ed ultimo periodo di esercizio" dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, i Warrant per i quali non è stata presentata una richiesta di sottoscrizione pari a n. 2.167.260 sono decaduti da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di ogni effetto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

FIDEJUSSIONE RILASCIATE IN FAVORE DI TERZI SOGGETTI

Si rileva che la nostra società ha rilasciato:

1. A favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. e nell'interesse della partecipata "Aternine S.r.l.", una fideiussione omnibus rilasciata in data 15 febbraio 2016 per l'importo complessivo di Euro 13.000,00;
2. A favore di Creval S.p.A. e nell'interesse di MUSE - Museo delle Scienze una garanzia fideiussoria 8.820.

VERBALE VERIFICA CONGIUNTA INPS, INAIL E ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI PESARO E URBINO

In data 10 febbraio 2020 è stato notificato alla società, da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino, il verbale di accertamento num. PU00001/2019-420-01, prot. 1778. Con tale verbale è terminata la verifica congiunta dell'INPS, dell'Ispettorato del Lavoro e dell'Inail iniziata il 30 novembre 2018, come indicato nel Documento di Ammissione alla negoziazione su AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) delle azioni ordinarie e warrant della società e nei bilanci successivi.

Alla data di redazione del presente bilancio sono giunti gli esiti di due sentenze completamente favorevoli alle tesi della Websolute, come di seguito argomentato in maniera più puntuale.

Le osservazioni accertate dagli enti ispettivi

I verificatori hanno riqualificato come imponibili fiscali e contributivi talune spese di trasferta del personale dipendente, riqualificandole come parte integrante del trattamento salariale. L'importo contestato nel quinquennio 2015-2019 è di € 407.091,15 Euro per i lavoratori dipendenti ed Euro 5.352,00 per un committente assoggettato al regime della gestione separata. Oltre alle trasferte, sono state eccepite differenze retributive di livello per n 2 dipendenti, per il presunto erroneo inquadramento per un ammontare che – sempre nel quinquennio – ammonta ad Euro 7.618,00. Attualmente, la somma contestata dal verbale ammonta a contributi per Euro 327.100,62 e somme aggiuntive per Euro 189.738,70 per complessivi Euro 516.839,32.

Sono state inoltre notificate illecite registrazioni nel libro unico del lavoro che comportano sanzioni amministrative comprese tra Euro 4.500,00 e Euro 9.000,00.

Le prime osservazioni di merito in relazione a quanto accertato

In virtù delle contestazioni eccepite, la società ha ritenuto necessario difendere il proprio operato presso le sedi competenti.

Nel corso del precedente esercizio si sono celebrati due distinti procedimenti:

- Uno di natura amministrativa a carico della società e relativo alle eccezioni evidenziate dagli organi ispettivi,
- Uno personale a carico del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'esito dei ricorsi presentati

Alla data di redazione del presente bilancio, entrambi i procedimenti sono giunti a sentenza, ed in particolare:

- Per quanto riguarda il procedimento a carico della società
 - il Giudice del Tribunale di Pesaro con sentenza emessa in data 28 gennaio 2022:
 - Ha accolto il ricorso della società riconoscendo che la documentazione prodotta a giustificazione di num. 1.309 giorni di trasferta soddisfa pienamente l'onere della prova;
 - Ha accolto in toto il ricorso della società in merito al contestato inquadramento di due dipendenti;
 - Ha addebitato la Websolute al pagamento di Euro 2.500 di spese di lite.
 - La sentenza ha inoltre precisato che *"... la decisione dell'Inps di non riconoscere [...] le trasferte contabilizzate [...] sia ingiustificata"*. Ciò si presume possa legittimare la società a richiedere la corretta detrazione anche per le residue giornate di trasferta, inizialmente non incluse del procedimento sopra richiamato.
 - Al fine di meglio tutelare le ragioni della Società riconosciute dalla sentenza di primo grado, in data 20 luglio 2022, la Società ha depositato ricorso presso la Corte di Appello di Ancona.
 - In data 2 marzo 2023 è stata celebrata la prima udienza presso la Corte di Appello di Ancona, Sezione per le controversie di lavoro. Il Collegio Giudicante, con sentenza notificata in data 22 marzo 2023, ha confermato la correttezza della sentenza di primo grado del 28 gennaio 2022 in riferimento al pieno riconoscimento sia delle 1.309 giornate di trasferta sia del corretto inquadramento di due dipendenti ma nel contempo ha rigettato, compensando le spese giudiziali ad eccezione del contributo unificato, sia l'appello principale che quello incidentale dell'INPS in riferimento alla pretesa della società nel vedersi riconosciute tutte le trasferte contestate e l'annullamento di tutte le contestazioni mosse dagli ispettori. La Corte, infine, ha ritenuto che non

fosse accoglibile la censura di illegittimità dell'atto per violazione dell'art. 4 L. n. 628/1961. L'esito dell'appello non modifica le appostazioni fatte dalla società in considerazione di quanto sotto riportato nel paragrafo "Le garanzie di cui gode la società".

- In merito a quanto sopra, nella ragionevole convinzione di avere delle argomentazioni a supporto e comunque previa valutazione attualmente in corso con il proprio legale, la società ritiene opportuno valutare il ricorso in Cassazione avverso alla decisione della Corte di Appello di Ancona, nei termini previsti di sei mesi dalla notifica della sentenza.
- Il procedimento a carico del Presidente del Consiglio di Amministrazione si è anch'esso concluso con sentenza di totale assoluzione con la formula più ampia ("*perché il fatto non sussiste*"), quindi totalmente favorevole. La sentenza è stata emessa del Tribunale di Pesaro in data 8 febbraio 2022.

Le garanzie di cui gode la società

Si segnala che l'assemblea dei soci di Websolute ha deliberato in data 25 luglio 2018 e con successiva modifica in data 16 settembre 2019 di attribuire un compenso a titolo di bonus ai Consiglieri di Websolute Lamberto Mattioli, Maurizio Lanciaprime, Claudio Tonti per Euro 400.000,00 e alla società Kayak S.r.l., a fronte del contributo in materia di finanza, organizzazione, fiscale e legale societaria finalizzata a supportare il percorso alla quotazione della società prestato a Websolute, un compenso per Euro 100.000,00, da corrispondersi all'avvenuta definizione del procedimento di verifica da parte dell'Ispettorato del Lavoro.

Per quanto riguarda il bonus ai Consiglieri sopra citati questo verrà effettivamente corrisposto per un importo pari alla differenza tra l'importo del bonus stesso e la somma delle eventuali predette sanzioni versate dalla Società, al netto di eventuali rimborsi assicurativi. Per quanto riguarda il compenso di Kayak S.r.l., la stessa società sosterrà parte dell'esborso che Websolute sarà chiamata a versare a titolo di sanzioni, al netto di eventuali rimborsi assicurativi, nella misura del 20%, per mezzo della rinuncia al proprio compenso e, pertanto, nella misura massima pari a quest'ultimo.

Si sottolinea la presenza di una copertura assicurativa stipulata dalla società che, fra i diversi rischi, copre anche quello relativo alle sanzioni per eccezioni relative al personale dipendente, con un massimale di 300/mila euro. In data 18 febbraio 2020 Websolute ha provveduto all'apertura del sinistro cautelativo per iscritto.

Tali informazioni sono state riportate nel Documento di Ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei Warrant di Websolute su Aim Italia (ora Euronext Growth Milan).

Pertanto Websolute, in ragione di quanto sopra citato, gode, al netto di eventuali rimborsi assicurativi, di garanzie per complessivi massimi Euro 500.000,00 a copertura di eventuali sanzioni.

Iscrizione Fondo Rischi

Tenuto conto che i termini per presentare eccezioni rispetto alle sentenze sopra richiamate non è ancora spirato, in applicazione di un principio di prudenza, l'organo amministrativo ha ritenuto di mantenere il fondo rischi precedentemente stanziato.

Il fondo evidenzia pertanto uno stanziamento, effettuato nei precedenti esercizi, di Euro 46.360 in relazione al rischio presunto sull'importo contestato per contributi sociali. Sull'accantonamento effettuato la società, sulla base dei principi contabili, ha provveduto allo stanziamento di imposte anticipate per Euro 11.126.

PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE

In data 16 gennaio 2020 la società è stata oggetto di una verifica fiscale da parte della locale Agenzia delle Entrate ai fini Ires ed Irap per i periodi di imposta 2015-2017. La verifica è terminata in data 20 febbraio 2020.

Le osservazioni accertate dagli enti ispettivi

Gli Ispettori hanno mosso alla società delle eccezioni in relazione alle imposte Irap in base ad una differente interpretazione della normativa. Più in particolare è stata contestata alla società un'imposta Irap di Euro 16.290 in quanto sono state considerate privi dei requisiti della deducibilità alcune poste contabili ed in particolare:

- Le riprese fiscali in aumento ai fini Ires in quanto presunte non inerenti;
- Le somme corrisposte a titolo di rimborso di danni a carico di personale dipendente in quanto riclassificato come "costo del personale";
- L'ammontare delle spese di trasferta - per la quota forfettaria - in quanto considerata assimilata alla natura retributiva e pertanto indeducibile ai fini Irap.

Ai fini Ires invece è stata negata l'applicabilità dei requisiti della PEX (participation exemption) in relazione ad una plusvalenza finanziaria in una società che esercitava l'attività di incubatore di start-up innovative. L'imposta scaturente da tale eccezione ammonta ad Euro 26.383. In totale, le imposte contestate ammontano quindi ad Euro 42.673.

Le prime osservazioni di merito in relazione a quanto accertato

Tutte le eccezioni mosse sono relative ad una differente interpretazione della normativa fiscale.

In particolare, per quanto riguarda invece le eccezioni mosse ai fini Ires, in relazione alla contestata applicazione della PEX, l'organo amministrativo, supportato nelle valutazioni dai propri consulenti fiscali e nella convinzione della correttezza del proprio operato, resisterà a quanto eccepito dall'Agenzia.

Tenuto conto dell'effettiva attività svolta dalla società ceduta, per tale attività si ritiene sussista una ragionevole aspettativa di vittoria, anche in base a precedenti pronunce della stessa Agenzia delle Entrate.

In data 23 maggio 2022 la Società ha ricevuto l'avviso di accertamento n. TQ9033T00504/2022 relativo al processo verbale sopraccitato. A tale fine la Società ha richiesto l'attivazione di un accertamento con adesione per motivare le proprie ragioni. Nei contraddittori tenutisi in data 1° settembre e 29 settembre 2022 l'Agenzia non ha accettato le ragioni proposte, tale che Websolute ha presentato ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di I Grado di Pesaro.

Alla data di redazione del presente documento è stata depositata la costituzione in giudizio e non risulta ancora fissata la data di udienza.

Iscrizione Fondo Rischi

Tanto premesso, in applicazione di un principio di prudenza, nel bilancio è iscritto un fondo rischi di Euro 21.177, corrispondente all'intera imposta Irap di Euro 16.290 (valore più che prudente) maggiorato di sanzioni calcolate per Euro 4.887.

Per quanto riguarda invece le eccezioni mosse ai fini Ires, anche in base al parere espresso dai professionisti che assistono la società, non si è proceduto ad iscrivere alcun valore al fondo rischi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società si rivolge a PMI di medie dimensioni, leader nei loro mercati di riferimento, imprese italiane con forte orientamento all'export offrendo una vasta gamma di servizi strettamente integrati e disegnati ad hoc per ogni esigenza: Piattaforme Digitali, Digital Marketing, Brand UX-CX & Customer Journey, Social & Influencer Marketing, Academy Business School, progetti e servizi Data Science & AI e progetti e servizi di Realtà Virtuale e Aumentata. Websolute realizza e presidia in house l'intera catena di creazione di valore, dalla consulenza strategica, all'implementazione e manutenzione dei servizi digitali finalizzati al potenziamento del brand alla realizzazione di strategie di marketing e all'integrazione delle attività di e-commerce finalizzate allo sviluppo e consolidamento del business dei propri clienti.

Di seguito si riepilogano le attività svolte dalle aziende del gruppo:

Ragione sociale	Attività svolta
WEBSOLUTE S. P.A.	Piattaforme digitali, digital marketing, brand UX/UI, Customer Journey, Social & Influencer Marketing, E-Commerce Strategy e Management, Cloud & System Integration, Attività di Formazione e Licenze Software e Consulenza Digital Strategy
MOCA INTERACTIVE SRL	Soluzioni di performance marketing mediante (i) strategie SEO; (ii) campagne di performance advertising; e (iii) tecniche di conversion rate optimization

XPLACE SRL	Servizi di <i>social marketing</i> e, in particolare, di <i>digital PR, customer activation & engagement, content creation & management e social media & community management</i>
DNA SRL	Progetti di <i>video storytelling e advertising</i> , anche mediante forme di <i>product placement</i> ed eventi <i>live</i> . Editore new media con il canale di proprietà "Coccole Sonore"
SHINTECK SRL	Sviluppo <i>mobile</i> multiplatforma B2B e B2C di applicazioni
W.ACADEMY SRL	Academy e servizi di formazione digital oriented, organizzazione Master e formazione interaziendale.
W-MIND SRL SOCIETA' BENEFIT	Startup attiva nel <i>Data Science & Artificial Intelligence</i>
MORE SRL	Player di riferimento nella "Virtual E-Motions" ovvero soluzioni avanzate per la realtà virtuale 3D (reality center, teatri virtuali), per l'Entertainment ed Edutainment, (motion capture, virtual set) e per la visualizzazione in realtà virtuale di soluzioni museali.
WS WEBNESS SRL IN LIQUIDAZIONE	Ideazione e progettazione di soluzioni e-commerce, attraverso lo sviluppo e l'implementazione di piattaforme tecnologiche avanzate, la consulenza progettuale per la definizione di modelli avanzati di business B2C, B2B e la gestione in outsourcing degli shop a supporto delle aziende.

Gli scambi che intervengono fra le società del Gruppo sono tutti al loro valore normale di mercato. I prezzi di vendita dei beni sono definiti in base a dei listini univoci fra tutte le aziende del Gruppo.

Gli scambi economici e patrimoniali fra le società del Gruppo sono sintetizzati nel prospetto che segue:

Ragione sociale	Descrizione scambio	Controparte	Importo
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	XPLACE SRL	€ 248.050
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	MOCA INTERACTIVE SRL	€ 832.097
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	DNA SRL	€ 21.046
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	W.ACADEMY SRL	€ 104.447
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	W-MIND SRL SOCIETA' BENEFIT	€ 343
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	MORE SRL	€ 18.344
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	WS WEBNESS SRL IN LIQUIDAZIONE	€ 4.454
MOCA INTERACTIVE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 504.217
XPLACE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 839.380
DNA SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 82.301
SHINTECK SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 125.535
W.ACADEMY SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 7.650
MORE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 14.375
WS WEBNESS SRL IN LIQUIDAZIONE	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 332.559
A.M. IMMOBILIARE SAS	Ricavi (affitti)	WEBSOLUTE SPA	€ 124.378
LYRA SRL	Ricavi (agenzia)	WEBSOLUTE SPA	€ 169.849
MORE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Ricavi (servizi)	WEBSOLUTE SPA	€ 541
AFTERNINE SRL	Ricavi (servizi)	WEBSOLUTE SPA	€ 6.904

La società Lyra Srl ha contrattualizzato un accordo di reversibilità del compenso dell'amministratore Mattioli; gli scambi della tabella sopra indicata sono al netto di tale compenso, indicato al punto "Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto" del presente documento.

Creditore	Debitore	Importo
SHINTECK SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 49.249
XPLACE SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 67.201
MOCA INTERACTIVE SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 115.751
DNA SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 20.624

W.ACADEMY SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 2.440
MORE SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 3.563
WS WEBNESS SRL IN LIQUIDAZIONE	WEBSOLUTE SPA	€ 8.181
LYRA SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 12.732
WEBSOLUTE SPA	XPLACE SRL	€ 90.421
WEBSOLUTE SPA	MOCA INTERACTIVE SRL	€ 168.588
WEBSOLUTE SPA	DNA SRL	€ 19.494
WEBSOLUTE SPA	W.ACADEMY SRL	€ 213.771
WEBSOLUTE SPA	MORE SRL	€ 18.735
WEBSOLUTE SPA	WS WEBNESS SRL IN LIQUIDAZIONE	€ 26.801

Parte correlata	Natura correlazione
XPLACE SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 70% Alessandro Cola 30%
MOCA INTERACTIVE SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 100%
DNA SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 70% Carlo Rossetti 30%
SHINTECK SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 50% Soldani Carlo 35% Sintra Consulting S.r.l. 15%
W.ACADEMY SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 60% Sida Group Srl 40%
W-MIND SRL SOCIETA' BENEFIT	Società controllata Websolute S.p.A. 51% Artattack Group Srl 40% Alberto Francesco Allegra 4,5% Giulio Rosati 4,5%
MORE SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 55% Nextlab Srl 10% Cadland S.r.l. 35%
WS WEBNESS SRL IN LIQUIDAZIONE	Società controllata Websolute S.p.A. 80% Marco Paolucci 20%

Si segnala che i rapporti delle controllate con la società riguardano solo prestazioni di servizi integrati in contratti stipulati con clienti della società e/o della società correlata.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano ulteriori fatti da menzionare salvo quanto già indicato al paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" all'interno del documento alla pagina 43.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non è soggetta all'informativa in oggetto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, si riportano le informazioni richieste dall'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015:

1) Volume delle spese di ricerca, sviluppo e innovazione:

Nell'esercizio in esame la società ha consolidato il percorso di attività di ricerca e sviluppo.

Le attività R&S sono state articolate secondo le seguenti linee di ricerca, con prevalente attività di sviluppo sperimentale:

- LINEA 1 Progettazione e sviluppo piattaforme innovative RV/RA
- LINEA 2 Progettazione e sviluppo applicazioni innovative web - e-commerce
- LINEA 3 Progettazione e sviluppo Piattaforma BOM

LINEA R&S 1 - PROGETTAZIONE E SVILUPPO PIATTAFORME INNOVATIVE RV/RA

Strumenti avanzati e specifici possono senz'altro rendere più la comprensione di un prodotto. In questo ambito le tecnologie ICT sono profondamente studiate per poter essere utilizzate diffusamente nei vari ambiti economici ed anche, e soprattutto, ai fini dell'ingaggio clienti finali, sia in ambito B2C che B2B.

Nel primo semestre 2022 è stato completato il percorso R&S avviato nel 2020, procedendo a completare lo sviluppo di moduli software prototipali con particolare riferimento al sottosistema di virtual showroom per eventi, fiere e collaboration. Congiuntamente sono state eseguite le attività finali di sperimentazione e testing.

LINEA R&S 2 - PROGETTAZIONE E SVILUPPO APPLICAZIONI INNOVATIVE WEB - E-COMMERCE

Come noto tale dominio di intervento è storicamente caratterizzante la R&S dell'azienda.

Le applicazioni web a prevalente obiettivo marketing sono costantemente in aumento di complessità tecnologica e multimediale, l'user experience finale dipende fortemente da centinaia di fattori incrociati, come le prestazioni del device utilizzato, le tecnologie scelte dallo sviluppatore del front-end e da quello del back-end e le capacità prestazionali della erogazione di dati e della loro fruizione da parte dell'utente.

Le attività R&S eseguite sono state finalizzate al completamento del piano di sperimentazione e testing dei seguenti sottosistemi:

- piattaforma RETAIL LOYALTY CLUB: la sperimentazione sul campo ha permesso di qualificare l'efficacia del sistema progettato di fidelizzazione digitale dei potenziali clienti durante il customer journey.
- modulo di prodotto DATA DRIVEN CONTENT STRATEGY: I risultati finali ottenuti sono da ritenersi altamente positivi, con la conferma del raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati.

LINEA R&S 3 - PROGETTAZIONE E SVILUPPO PIATTAFORMA BOM

Nel corso del 2022 ha avuto inizio lo specifico percorso di R&S per sviluppare applicazioni avanzate di progettazione e produzione dei siti puntando a:

- Massimizzare l'efficienza del flusso di progettazione e sviluppo di un sito
- Garantire la massima qualità e stabilità della soluzione software
- Garantire i massimi standard di sicurezza dei dati
- Ampliamento delle possibili soluzioni di hosting grazie all'open source
- Favorire la possibilità di dare in outsourcing alcune parti di un sito

Nel corso del 2022 sono state eseguite le seguenti attività:

1. analisi stato dell'arte e definizione dei requisiti
2. progettazione dell'architettura
3. avvio dello sviluppo moduli sw
4. prime attività di sperimentazione, testing ed assessment

Il piano di ricerca è previsto secondo uno sviluppo biennale, con la previsione di completamento nel 2023.

Così come richiamato dalla nota Unioncamere-Mise del 29 aprile 2014, i costi di ricerca e sviluppo rientranti nella normativa in esame sono sia i costi di ricerca e sviluppo capitalizzabili ai sensi di quanto previsto dai principi contabili, sia le ulteriori spese relative allo sviluppo competitivo e precompetitivo, tra i quali anche i costi del personale, dei collaboratori e degli amministratori. Per tali attività la società ha sostenuto costi per il personale dipendente e per i collaboratori esterni, riconosciuti capitalizzabili a tale fine, per un importo complessivo di euro 839.281.

Pertanto senza considerare gli ulteriori costi di sviluppo ammessi dalla normativa, in relazione al totale della voce A) del conto economico "Valore della produzione" di euro 12.444.591, l'importo sopra evidenziato si attesta ad una percentuale del 6,74%, che risulta abbondantemente superiore al limite richiesto dalla norma.

2) Diritti di brevetto e privativa industriale:

- La società, in data 16 gennaio 2018, ha ottenuto la registrazione del programma per elaboratore titolo "BACKOFFICE MANAGER", numero progressivo 012198, ordinativo D011290, al registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	Soggetto erogatore	Contributo	Causale
1	Mise	1.599	Quota competenza Credito Imposta Beni Strumentali ordinari L. 178/2020
2	Mise	64.815	Credito Imposta Ricerca e Sviluppo L.178/2020 maturato nel 2020 e compensato nel 2022
3	Mise	21.185	Credito Imposta Ricerca e Sviluppo L.178/2020 maturato nel 2021 e compensato nel 2022
4	Mise	28.786	Credito Imposta Ricerca e Sviluppo L.178/2020 maturato nel 2022
5	Fondimpresa	10.040	Piano formativo "Formazione e Sviluppo di un sistema di competenze e performance e di introduzione alla pratica del feedback"

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ritiene di avere adeguatamente rappresentato il bilancio in esame con la chiarezza richiesta dall'art. 2423 Cod. Civ., rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

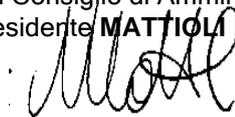
Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio, l'Organo amministrativo propone di coprire la perdita conseguita nell'esercizio, pari ad Euro 377.151,65, mediante l'integrale utilizzo della riserva straordinaria per Euro 347.341,14 e per la restante parte, pari ad Euro 29.810,51, mediante parziale utilizzo, per corrispondente importo, della riserva da sovrapprezzo azioni.

Si propone altresì di costituire la riserva indisponibile, in ossequio a quanto previsto dal D.L. 73/2022 convertito con Legge 4 agosto 2022 n° 122, di ammontare pari ad euro 55.883, corrispondente alla differenza tra il valore dei titoli non immobilizzati iscritti nell'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato (o il costo di acquisizione per i titoli acquistati nell'esercizio) ed il valore di mercato rilevati alla data di riferimento del bilancio.

L'organo amministrativo invita pertanto gli azionisti ad approvare il bilancio e la proposta di destinazione del risultato di esercizio sopra formulata.

PESARO (PU) li, 29 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **MATTIOLI LAMBERTO**



Relazione sulla
Gestione al bilancio
d'esercizio chiuso al

31/12/2022

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Strada DELLA CAMPANARA 15, PESARO (PU)

Capitale sociale euro 204.536,50 i.v.

Cod. Fiscale 02063520411

Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr. 02063520411

Nr. R.E.A. 151254

Introduzione

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la nostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31 dicembre 2022, che hanno portato una perdita di euro 377.151,65.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Ci preme sottolineare che l'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un contesto socio-economico nazionale ed internazionale duramente colpito ed influenzato prioritariamente dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia nonché dalle pesanti ricadute sui costi energetici e della crescita dell'inflazione che impattano sui mercati finanziari e sui business e sui conti economici delle aziende di quasi tutti i settori merceologici, incidendo negativamente anche sulle prospettive di crescita. In tale contesto la società è stata impegnata nella definizione di politiche economiche e di bilancio in grado di rispondere alla rapida evoluzione delle circostanze dettate dall'emergenza e, oltretutto, ponendo in essere, a partire dal secondo semestre 2022, politiche di normalizzazione dei costi aziendali. Per i motivi sopra espressi pertanto riteniamo di poter continuare a produrre la positività del percorso già delineato su cui siamo già impegnati in maniera costante e continuativa da tempo.

Si segnala il compimento delle operazioni di acquisizione del gruppo Borsa Italiana da parte di Euronext N.V.. A tal riguardo Borsa Italiana ha avviato le attività di "rebranding" dei mercati dalla stessa organizzati e gestiti, modificando, con efficacia 25 ottobre 2021, i Regolamenti del mercato AIM Italia al fine di rinominare il Mercato AIM Italia in "Euronext Growth Milan" e il Nominated Adviser in "Euronext Growth Advisor". In conseguenza delle modifiche apportate ai Regolamenti del mercato AIM Italia, la Società, alla luce dell'avviso di Borsa Italiana n. 31776 del 27 settembre 2021, ha proceduto all'adeguamento delle procedure e dei regolamenti interni.

A partire dal 29 marzo 2023, le aziende emittenti quotate in Euronext Milan e Euronext Growth Milan, grazie all'opportunità offerta dall'operazione Euronext gestita tramite Borsa Italiana, migreranno sulle piattaforme CONNECT e OPTIQ di Euronext, la prima gestisce tutte le informazioni e le analisi riguardanti le società emittenti e le attività di negoziazione sui titoli che avverranno sulla piattaforma di trading Optiq di Euronext per azioni ed ETF. L'aspetto molto positivo è che l'inserimento di Websolute all'interno delle piattaforme Connect e Optiq consentirà alla nostra società di essere visibile sui principali mercati borsistici europei e più precisamente sulle piazze di Lisbona, Dublino, Oslo, Bruxelles, Amsterdam e Parigi. Dal 29 marzo 2023 si aggiunge anche Milano, allargando quindi tale aggregazione anche al nostro mercato ed aprendo l'opportunità ad un fronte molto ampio di investitori internazionali dei 7 mercati europei Euronext che capitalizzano in modo aggregato circa €6,3tn. In Euronext

Relazione sulla Gestione

sono rappresentate circa 1.900 società emittenti quotate e operano in modo attivo circa 6.400 investitori istituzionali.

Per effetto della migrazione sulle piattaforme CONNECT e OPTIQ di Euronext è stato modificato il ticker identificativo dell'azione ordinaria Websolute che da WEB diventa WBS, con efficacia dal 27 marzo 2023.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

Quale società le cui azioni sono negoziate su Euronext Growth Milan, Websolute non è soggetta (i) alle norme di diritto societario che concernono le società quotate su mercati regolamentati come previste dal D.Lgs 58/1998 ("TUIF" Testo Unico della Finanza) né (ii) si può qualificare come Emittente Strumenti Finanziari Diffusi ai sensi del Regolamento Consob 11971/99. Pertanto Websolute è sottoposta alle ordinarie norme del codice civile per le Società per Azioni, integrate dalle disposizioni del Regolamento del Mercato Euronext Growth Milan, come recepite nello Statuto della Società. Essa rientra invece nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ("MAR"). Allo Statuto si rimanda per ogni dettaglio relativo al funzionamento degli organi sociali. La società si è comunque dotata, anche in ossequio alle disposizioni della MAR, di (i) Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate, (ii) Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate, (iii) Regolamento in materia di internal dealing.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- assemblea degli azionisti, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando l'organo amministrativo, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- consiglio di amministrazione, composto da n. 5 membri, di cui un membro indipendente, che vengono rappresentati da un Presidente;
- comitato parti correlate, composto da n. 2 membri, di cui un amministratore indipendente e il presidente del collegio sindacale o in sostituzione il sindaco più anziano;
- collegio sindacale composto di n. 3 membri ed incaricato dei controlli previsti dall'art. 2403 codice civile;
- società di revisione legale incaricata del controllo contabile.

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione della società.

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea degli azionisti, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

Relazione sulla Gestione

Le responsabilità manageriali più alte all'interno della società sono attribuite ai componenti del consiglio di amministrazione con deleghe esecutive e risultano suddivise in specifiche aree di competenza sulla base delle relative professionalità.

La società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

In premessa si segnala che, in data 30 novembre 2022, si è concluso il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2022 ed il 30 novembre 2022, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 4.751.010 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,82 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 522.608 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Websolute in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 951.146,56.

In seguito all'esercizio di n. 4.751.010 Warrant nel corso del terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", di cui al punto precedente, si è proceduto all'assegnazione di n. 522.608 azioni ordinarie Websolute di nuova emissione.

Pertanto, alla data di chiusura del presente bilancio di esercizio, il capitale sociale risulta pari ad euro 204.536,50, rappresentato da numero 10.226.825 azioni ordinarie prive del valore nominale.

La tabella seguente illustra la composizione della compagine sociale alla data del 31 dicembre 2022 ad esito delle operazioni di cui sopra:

Azionista	N. Azioni	%
Lanciaprima Maurizio	2.106.880	20,60%
o attraverso Cartom	1.875.115	18,34%
o in proprio	231.765	2,27%
Lyra Srl	2.035.668	19,91%
W Srl	1.837.715	17,97%
Innovative-RFK Spa	1.248.504	12,21%
Paolo Pescetto	100.405	0,98%
Azioni proprie (Websolute Spa)	364.500	3,56%
Mercato	2.533.003	24,77%
TOTALE	10.226.825	100,00%

Si rileva che in data 25 gennaio 2023 l'azionista Lyra Srl (società riconducibile a Lamberto Mattioli, azionista fondatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Websolute) ha ceduto azioni Websolute Spa, codice ISIN IT0005384901, per un valore aggregato di numero

59.950 azioni determinando il calo della partecipazione azionaria a n. 1.975.518 azioni ordinarie Websolute S.p.A. ed una incidenza percentuale dal 19,91% al 19,32% del capitale sociale. Come richiesto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan si è proceduto in data 28 gennaio 2023, tramite la procedura di Internal Dealing, alla comunicazione al pubblico delle operazioni effettuate da persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione e da persone a loro strettamente associate.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Caratteristiche della società in generale

Richiamando quanto già espresso nelle precedenti comunicazioni al mercato in relazione all'emergenza COVID-19, si ribadisce che il Gruppo ha attivato sin da subito le prescrizioni e la modalità di lavoro in remote-working per tutte le risorse umane, consentendo quindi la piena operatività normalizzando l'attività sia produttiva che commerciale e contenendo pertanto l'eliminazione delle ripercussioni negative sulle dinamiche produttive e di fatturato. L'esercizio oggetto della presente relazione è stato caratterizzato dalle ricadute socio-economiche negative nazionali ed internazionali originate dalla guerra Russia - Ucraina e dalla crisi economica innescata dalla crescita dei costi energetici, delle materie prime ed in generale di tutti i prodotti mettendo in crisi molte aziende di quasi tutti i settori merceologici. Questa crisi ha determinato un rallentamento negli investimenti, in particolare nella prima parte dell'anno 2022, delle aziende di molti settori ed in particolare in ambito manifatturiero, anche di quelle aziende che si ritengono sane e quindi non a rischio di insolvenza.

Questo ha impattato sulle programmazioni anche dei lavori in corso determinando allungamenti nei tempi di evasione delle commesse delle aziende clienti con conseguente impatto sulle produttività e sulle ottimizzazioni dei costi fissi strutturali.

In tale contesto il Gruppo è stato impegnato nella definizione di politiche economiche e di bilancio strettamente coordinate ed in grado di rispondere alla rapida evoluzione delle circostanze dettate dall'emergenza, gestendo in un quadro d'incertezza una linea di maggiore prudenza ma continuando il percorso con coerenza e continuità sul fronte degli investimenti strategici, esigenza fondamentale per affrontare le sfide di un mercato molto competitivo nel prossimo futuro.

L'attività condotta di normalizzazione dei costi strutturali, in parte da ricondurre al necessario correttivo conseguente ad una diversa prospettiva di crescita commerciale, per i motivi sopra commentati, a partire dal mese di maggio del passato esercizio e fino a fine anno, ha determinato un cospicuo recupero di costi senza intaccare la capacità produttiva e la qualità del lavoro svolto, che anzi si considera accresciuta grazie agli investimenti profusi in nuovi strumenti e nuove procedure gestionali e all'attività conseguente che si è che si sta portando avanti, formando anche le risorse interne, con costanza per porre grande attenzione alimentando sempre più tempestivamente la consapevolezza focalizzando l'attenzione sulle potenziali criticità che determinano sprechi e sui disservizi del sistema organizzativo. Tale attività svolte nell'esercizio in commento ha avuto impatti sicuramente straordinari, i cui effetti non sono completamente percepibili dal bilancio, ma determinerà benefici significativi nel corrente esercizio.

La nostra società ha ritenuto fondamentale proseguire con le attività di investimento sia sul fronte di nuovi prodotti e servizi innovativi sia sul fronte M&A con l'acquisizione per 1,3 mln di euro circa, corrispettivo al netto degli affitti già pagati fino alla fine del 2021, tramite

l'esercizio di opzione, avvenuto nel mese di settembre 2022, tramite la controllata w.academy srl, del ramo d'azienda "academy" di Sida Group attivo verticalmente nel settore della formazione digitale per giovani talenti ed interprofessionale oltre all'organizzazione di un piano corsi "Master" post universitari, tutti ambiti ritenuti fortemente strategici sia in questi anni che per il futuro, la cui importanza è stata drasticamente avvertita a partire dalla fase emergenziale Covid del 2020, tenuto conto, oltretutto, dei cambiamenti di esigenze del mercato e di comportamento delle persone nel sociale ed anche nel lavoro.

La società, in questi ultimi 2 anni in cui ha gestito il ramo in affitto, ha ulteriormente perfezionato il modello di business, creando un posizionamento distintivo ed innovativo ed una notorietà di brand con risultati considerati molto apprezzabili sia per ricavi che per redditività caratteristica nel 2022.

La società ha inoltre proseguito il potenziamento di attività finalizzate a sviluppare ulteriormente il processo di integrazione delle controllate in termini di business, di prodotto e di processi interni oltre che delle risorse umane per massimizzare la redditività e la competitività della proposta al mercato. Anche queste attività sono investimenti che l'azienda ha speso nell'esercizio in commento ma che produrranno i loro benefici in modo strutturale anche nei prossimi esercizi.

Ci preme in ogni caso evidenziare con soddisfazione che, le società partecipate, oggi contribuiscono molto positivamente allo sviluppo del piano di business del nostro gruppo e che i risultati economici e finanziari dimostrano la bontà degli investimenti effettuati, il buon livello di integrazione già raggiunto nonostante siano operazioni recenti, ed infine la qualità del lavoro espresso dal management delle varie aziende.

Per i motivi sopra espressi pertanto riteniamo di poter continuare a produrre la positività del percorso già delineato nei passati esercizi effettuando ulteriori investimenti, finalizzati a produrre un rafforzamento ulteriore dei volumi d'affari e delle redditività che può generarsi dallo sfruttamento di sinergie su cui siamo già impegnati in maniera costante e continuativa da tempo.

Il percorso di crescita che abbiamo delineato per i prossimi anni fa riferimento alle seguenti strategie:

- a) Lo sviluppo della rete commerciale (sia diretta che indiretta) e l'apertura di nuove sedi e forme di collaborazione in partnership sul territorio, per rendere la struttura commerciale sempre più trasversale ed integrata con tutte le aziende del gruppo;
- b) Il potenziamento di alcuni servizi strategici, soprattutto sul fronte piattaforme tecnologiche, e-commerce e consulenza strategica;
- c) lo sviluppo di altri servizi e prodotti fortemente innovativi e metodologie che consentono approcci marketing e social digitali orientati all'uso dei dati e alla integrazione degli stessi in ottica di processi;
- d) il potenziamento di quelli esistenti in chiave sempre più orientata a specializzata a supportare le aziende nostre clienti nei loro processi di trasformazione digitale
- e) la progressiva efficacia derivante dall'integrazione di tutte le aziende del gruppo;
- f) il potenziamento degli strumenti nell'ottica di renderli sempre più efficaci a facilitare l'integrazione dei processi chiave tra tutte le società del gruppo;
- g) l'espansione del business in ambito nazionale con attenzione particolare a delle verticali settoriali in cui il Gruppo ritiene di essere leader di mercato;

- h) la finalizzazione della ricerca e valutazione di ulteriori e diverse opportunità di acquisizione di partecipazioni strategiche in società, la cui attività core sarà ritenuta complementare e abilitante in termini di rafforzamento del piano di sviluppo strategico del gruppo, al fine di potenziare ulteriormente i nostri fatturati ed i risultati economici e più in generale l'ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza.

Per realizzare questo sfidante percorso abbiamo eseguito nel 2022 e pianificato anche per il 2023 operazioni di investimento in razionalizzazione dei processi interni con qualificazione sempre più importante delle risorse umane, di incentivazione delle performance e di acquisizione di partecipazioni di controllo, che possano velocizzare il percorso e che consentano di poter perfezionare le attività nel più breve tempo possibile, pur mantenendo, in questa fase di emergenza determinatasi con la guerra mossa dalla Russia contro l'Ucraina e dagli effetti della crisi economica e a finanziaria dovuta alla drastica crescita dell'inflazione che influenza le decisioni di investimento dei nostri clienti, un atteggiamento prudentiale, stante l'impossibilità di poter determinare, alla data di redazione della presente relazione, il perdurare e gli effetti di una crisi che comporterà riflessi fortemente negativi, senza precedenti, sull'economia mondiale con ricadute particolarmente significative anche sul mercato nazionale in tutti i settori.

Si ritiene che il Gruppo opera in un settore (il digitale) che può ritenersi per i prossimi anni maggiormente tutelato dalle ricadute negative dell'economia pur comunque risentendone gli effetti indirettamente attraverso i propri clienti.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere alcune operazioni societarie, come di seguito illustrate:

- in data 30 novembre 2022 si è concluso il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2022 ed il 30 novembre 2022, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 4.751.010 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,82 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 522.608 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Websolute in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 951.146,56. I Warrant per i quali non è stata presentata una richiesta di sottoscrizione pari a n. 2.167.260 sono decaduti da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di ogni effetto;
- assegnazione di n. 522.608 azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, in seguito all'esercizio di n. 4.751.010 Warrant nel corso del terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019- 2022", di cui al punto precedente;
- attivazione del programma di acquisto azioni proprie in ossequio alla delibera dell'assemblea degli azionisti della Società in data 19 aprile 2022 che ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali.

In data 27 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione della società ha dato avvio al programma di acquisto azioni proprie, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 19 aprile 2022, conferendo mandato per la gestione a Banca Akros, che potrà agire in piena indipendenza dalla Società, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea.

Si rileva che nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 28 dicembre 2022 sono state acquistate n. 40.150 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, per un controvalore massimo complessivo di Euro 77.052,36;

- mantenimento dell'iscrizione alla sezione speciale del registro imprese dedicato alle PMI INNOVATIVE, tale iscrizione sarà confermata anche per l'esercizio in corso.

Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

La nostra società si occupa dello sviluppo di progetti e servizi di consulenza strategica e operativa in ambito di trasformazione digitale delle aziende, tecnologica, marketing e della comunicazione e digitale. L'approccio di proposta al mercato della società parte dalla strategia, per arrivare alla coniugazione pratica delle molteplici e diversificate esigenze che ogni nostro cliente manifesta, dopo un attento percorso di analisi e progettazione nel tempo. I servizi che oggi vengono erogati sono sintetizzati nelle famiglie di vendita principali che sono le seguenti: Consulenza Digital & E-commerce Strategy, Brand UX-CX e Customer Journey, Piattaforme Digitali e Mobile App, Digital e Performance Marketing, Digital Advertising, Social & Influencer Marketing, E-Commerce Management, Cloud & System Integration, Editoria New Media, Academy Business School, progetti e servizi con adozione di metodologie Data Science & AI e progetti e servizi di Realtà Virtuale e Aumentata.

Websolute realizza e presidia in house l'intera catena di creazione di valore, dalla consulenza strategica all'implementazione e manutenzione dei servizi digitali finalizzati al potenziamento del brand e alla realizzazione di strategie marketing e all'integrazione delle attività e-commerce finalizzate allo sviluppo e consolidamento del business dei propri clienti. La strategia è stata pianificata qualche anno fa, definendo precisi obiettivi strategici quali l'allargamento della gamma dei servizi, l'assunzione di partecipazioni strategiche e lo sviluppo di percorsi di crescita sinergici a livello di gruppo in ambito commerciale, produttivo e organizzativo che consentisse al tempo stesso un rafforzamento del proprio brand sul mercato in rapporto ai competitor.

Ad oggi, analizzando i dati consuntivi al 31 dicembre 2022, pur tenendo conto delle dinamiche non positive dell'esercizio, ci pregiamo di sottolineare che gli obiettivi strategici qualitativi definiti nei passati esercizi e la quotazione della società nel mercato borsistico AIM Italia (ora Euronext Growth Milan), sono stati raggiunti e che la società nel 2022 ha proseguito senza sosta nel concretizzare gli investimenti e le azioni necessarie per poter puntare a traguardi ambiziosi e all'ulteriore potenziamento del marchio "Websolute" nei prossimi anni.

L'opportunità generata da questo percorso, in parte ostacolata dal 2020 ad oggi da diversi eventi emergenziali (Covid-19, guerra Russia-Ucraina, crescita eccezionale dei costi

energetici e dell'inflazione), si è in parte tradotta in potenziale opportunità di crescita dei nostri volumi di affari e redditività, anche se in parte ha determinato problematiche che sono state comunque affrontate tempestivamente e che grazie ad un'attività di normalizzazione dei costi compiuta nel passato esercizio riteniamo si siano determinate anche miglioramenti in termini di efficienza dei nostri risultati attuali e prospettici, risultati che riteniamo migliorabili anche grazie ad ulteriori sinergie attivabili. L'obiettivo è accrescere il valore di Websolute ma anche di tutte le aziende appartenenti al nostro gruppo attraverso un percorso di medio termine che riteniamo anche il mercato degli investitori saprà apprezzare.

Analisi dei dati emergenti dal bilancio

Dall'analisi dei dati di bilancio al 31 dicembre 2022 è possibile stilare dei parallelismi con il precedente esercizio, evidenziandone le sostanziali variazioni sia in termine di importo che percentuale:

Attività	2022	2021	Incr./decr.	Variaz.%
Immobilizzazioni immateriali	€ 3.000.537	€ 3.097.511	-€ 96.973	-3,13%
Immobilizzazioni materiali	€ 308.789	€ 422.720	-€ 113.931	-26,95%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 3.862.148	€ 3.755.581	€ 106.568	2,84%
Rimanenze finali	€ -	€ -	€ -	0,00%
Crediti vs/clienti	€ 3.777.983	€ 3.292.533	€ 485.449	14,74%
Crediti vs/Altri	€ 1.000.875	€ 796.552	€ 204.323	25,65%
Att. fin. non immobilizzate	€ -	€ -	€ -	0,00%
Disponibilità liquide	€ 2.079.043	€ 1.371.607	€ 707.436	51,58%
Ratei e risconti attivi	€ 291.116	€ 180.851	€ 110.265	60,97%
	€ 14.320.491	€ 12.917.354	€ 1.403.137	10,86%

Si fornisce, ad integrazione dei dati esposti in bilancio, l'informazione che la società ha continuato il processo, già avviato nei precedenti esercizi, di sviluppo e di investimento in nicchie di mercato strategiche e sinergiche. Il processo di sviluppo è proseguito anche sul fronte degli investimenti in attività di ricerca e sviluppo di piattaforme digitali innovative, che ha comportato ingenti investimenti in personale qualificato e specialisti esterni che produrranno i loro benefici nei prossimi esercizi.

L'entità dell'attivo immobilizzato rispecchia gli investimenti descritti nei paragrafi precedenti, si evidenzia in ogni caso il mantenimento di un'adeguata copertura degli stessi in rapporto alla consistenza del patrimonio netto e delle fonti di finanziamento a medio-lungo termine.

L'andamento dei crediti verso clienti risulta influenzato dall'incremento dei ricavi registrati nell'esercizio; si evidenzia una sostanziale conferma del periodo medio di incasso che passa da 133 a 136 giorni, il dato è da considerarsi sostanzialmente positivo rispetto al periodo precedente considerato, oltretutto, il contesto socio-economico globale che ha caratterizzato l'esercizio in commento.

L'incremento delle disponibilità liquide, per euro 707.436, conferma la sostanziale positività dell'elasticità di cassa grazie ad una apprezzata ed importante disponibilità di risorse liquide, ed è riconducibile sostanzialmente all'operazione di conversione dei "Warrant Websolute 2019-2022" avvenuta nel corso della terza ed ultima finestra nel mese di novembre dell'esercizio in commento. All'esito dell'operazione di conversione sono state emesse n. 522.608 Azioni ordinarie Websolute per un controvalore complessivo pari a Euro 951.147.

Relazione sulla Gestione

Passività e netto	2022	2021	Incr./decr.	Variaz.%
Patrimonio netto	€ 4.078.585	€ 3.581.642	€ 496.943	13,87%
Fondi per rischi ed oneri	€ 171.719	€ 172.535	-€ 816	-0,47%
Trattamento di fine rapporto	€ 1.590.339	€ 1.339.193	€ 251.146	18,75%
Debiti vs/Banche a breve termine	€ 1.632.036	€ 1.527.829	€ 104.207	6,82%
Debiti vs/Banche a m/l termine	€ 3.903.117	€ 3.504.603	€ 398.513	11,37%
Debiti vs/Fornitori a breve termine	€ 684.806	€ 633.588	€ 51.218	8,08%
Debiti vs/Fornitori a m/l termine	€ 100.000	€ 100.000	€ -	0,00%
Debiti tributari	€ 279.962	€ 246.636	€ 33.326	13,51%
Altri debiti a breve termine	€ 1.349.276	€ 1.284.131	€ 65.144	5,07%
Altri debiti m/l termine	€ 453.550	€ 498.175	-€ 44.625	-8,96%
Ratei e risconti passivi	€ 77.101	€ 29.021	€ 48.080	165,67%
	€ 14.320.491	€ 12.917.354	€ 1.403.137	10,86%

A supporto dei dati esposti nella suesposta tabella segnaliamo che la società, al fine di rendere sempre più solida ed equilibrata la struttura delle fonti finanziarie sul circolante, nel corso dell'esercizio ha perfezionato n. 4 finanziamenti a medio lungo termine, acceso presso primari istituti di credito, per un valore complessivo di euro 2.000.000 a fronte di regolare e puntuale rimborso di rate di finanziamenti già accesi per euro 1.502.173 determinando da tale gestione un impatto differenziale positivo sulla liquidità pari alla differenza di euro 497.827.

La variazione del patrimonio netto è riferibile, come indicato nel precedente paragrafo, positivamente all'operazione di conversione dei warrant nonché negativamente alla prosecuzione del programma di acquisto azioni proprie, per complessivi euro 77.052, in esecuzione della delibera dell'assemblea degli azionisti della Società in data 19 aprile 2022. Il dato risulta inoltre negativamente influenzato dalla perdita dell'esercizio, si rimanda al paragrafo successivo per una migliore comprensione dell'evoluzione e della dinamica dei dati economici dell'esercizio in commento.

Per un'analisi maggiormente dettagliata ed approfondita, si fa rinvio alla Nota Integrativa.

Di seguito si evidenzia un prospetto di analisi comparativa del conto economico, elaborato secondo il margine di contribuzione, anch'esso con il parallelismo del precedente esercizio, sulla base dell'incidenza di ogni singola voce di costo e/o ricavo, sul valore della produzione operativa dell'anno di riferimento.

Per una migliore rappresentazione dei due periodi oggetto di confronto si è proceduto, in affiancamento ai dati di bilancio, all'analisi delle componenti non ricorrenti ed alla relativa identificazione dei risultati intermedi adjusted con criteri di natura gestionale. Per maggiori dettagli sulla natura e l'entità delle componenti non ricorrenti si rimanda al successivo paragrafo di commento.

Relazione sulla Gestione

Conto Economico	2022	Incidenza sul V.P.O.	2021	Incidenza sul V.P.O.	Scostamento	Scostamento %
A.1) Ricavi delle vendite	€ 11.750.190		€ 10.086.087		€ 1.664.103	16,50%
A.2) Var. rim. Prod. in corso, semil. e finiti	€ -		€ -		€ -	0,00%
A.3) Var. lav. in corso su ordinazione	€ -		€ -		€ -	0,00%
A.4) Incrementi imm. per lavori interni	€ 609.305		€ 430.455		€ 178.850	41,55%
A.5) Altri ricavi e proventi	€ 85.097		€ 281.556		-€ 196.460	-69,78%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 12.444.591		€ 10.798.098		€ 1.646.493	15,25%
B.6) Costo mat. prime, suss., di cons. e di merci	€ 490.781	3,94%	€ 431.977	4,00%	€ 58.804	13,61%
B.7) Costo per servizi	€ 5.676.747	45,62%	€ 4.428.751	41,01%	€ 1.247.997	28,18%
B.8) Costo per godimento beni di terzi	€ 192.309	1,55%	€ 180.699	1,67%	€ 11.610	6,43%
B.11) Var. rim. mat. prime, suss. cons. e merci	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
B.14) Oneri diversi di gestione	€ 183.345	1,47%	€ 86.943	0,81%	€ 96.401	110,88%
VALORE AGGIUNTO	€ 5.901.409	47,42%	€ 5.669.728	52,51%	€ 231.681	4,09%
B.9) Costi del personale	€ 5.361.393	43,08%	€ 4.437.439	41,09%	€ 923.953	20,82%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 540.016	4,34%	€ 1.232.288	11,41%	-€ 692.273	-56,18%
Componenti non ricorrenti	€ 393.654	3,16%	-€ 202.878	-1,88%	€ 596.532	-294,03%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) Adjusted	€ 933.670	7,50%	€ 1.029.411	9,53%	-€ 95.741	-9,30%
B.10) Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.298.334	10,43%	€ 1.184.719	10,97%	€ 113.615	9,59%
RISULTATO OPERATIVO	-€ 758.318	-6,09%	€ 47.570	0,44%	€ 805.887	-1694,12%
RISULTATO OPERATIVO Adjusted *	-€ 364.664	-2,93%	-€ 155.308	-1,44%	-€ 209.355	134,80%
Risultato dell'area finanziaria	€ 320.623	2,58%	€ 295.961	2,74%	€ 24.662	8,33%
C.15) Proventi da partecipazione	€ 500.000	4,02%	€ 400.000	3,70%	€ 100.000	25,00%
C.16) Altri proventi finanziari	€ 1.350	0,01%	€ 19.861	0,18%	-€ 18.511	-93,20%
C.17 bis) Utili e perdite su cambi	€ 825	-0,01%	-€ 497	0,00%	-€ 328	66,12%
D.18) Rivalutazioni di att. finanziarie	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
D.19) Svalutazioni di att. finanziarie	-€ 179.902	-1,45%	-€ 123.404	-1,14%	-€ 56.498	45,78%
EBIT NORMALIZZATO	-€ 437.695	-3,52%	€ 343.530	3,18%	-€ 781.225	-227,41%
Componenti non ricorrenti	€ 178.000	1,43%	€ 123.404	1,14%	€ 54.596	0,00%
EBIT NORMALIZZATO Adjusted	€ 133.959	1,08%	€ 264.056	2,45%	-€ 130.097	-49,27%
C.17) Interessi ed altri oneri finanziari	-€ 75.256	0,60%	-€ 68.488	0,63%	-€ 6.767	9,88%
RISULTATO LORDO	-€ 512.951	-4,12%	€ 275.042	2,55%	-€ 787.993	-286,50%
RISULTATO LORDO Adjusted *	€ 58.703	0,47%	€ 195.568	1,81%	-€ 136.865	-69,98%
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	-€ 135.799	-1,09%	€ 36.242	0,34%	-€ 172.041	-474,70%
RISULTATO NETTO	-€ 377.152	-3,03%	€ 238.800	2,21%	-€ 615.952	-257,94%
RISULTATO NETTO Adjusted *	€ 194.502	1,56%	€ 159.326	1,48%	€ 35.176	22,08%

* Risultati intermedi dell'esercizio normalizzati delle componenti non ricorrenti esposte in tabella. Per ulteriori dettagli si rimanda al proseguo del presente documento nonché alla nota integrativa.

Il prospetto evidenzia un risultato del Valore della Produzione che si attesta a euro 12.444.591, in crescita del 15,25% rispetto ad euro 10.798.098 del precedente esercizio. Il dato migliora ulteriormente analizzando la dinamica dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni che evidenziano una crescita del 16,50% attestandosi ad euro 11.750.190 rispetto ad euro 10.086.087 dell'anno precedente. Il risultato, frutto del lavoro svolto con costanza, è la risultante della strategia di sviluppo perseguita dal gruppo; il dato è considerato ancor più positivo visto il contesto socio-economico nazionale ed internazionale duramente colpito ed influenzato prioritariamente dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia nonché dalle pesanti ricadute sui costi energetici e sull'inflazione che impattano sui business e sui conti economici delle aziende di quasi tutti i settori merceologici.

Si evidenzia la positiva dinamica delle vendite e delle prestazioni in particolare nel secondo semestre dell'esercizio che evidenzia un incremento del 20,98% rispetto al corrispondente periodo 2021 mentre il valore registra un incremento del 12,38% nel primo semestre 2022 rispetto al corrispondente periodo 2021.

Il Valore della Produzione recepisce la capitalizzazione parziale di una parte degli investimenti che la società ha effettuato e continuerà ad effettuare, al fine di potenziare la propria struttura organizzativa e il proprio posizionamento su un mercato di riferimento molto dinamico e flessibile che impone forte attenzione al cambiamento.

Si evidenzia infine, il calo degli altri ricavi e proventi per euro 196.460 rispetto al 2021, e l'ottenimento nel passato esercizio del:

- credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in attività di innovazione tecnologica e in attività di design e innovazione estetica, di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L. 234 /2021, pari al 20% delle spese sostenute nel corso dell'esercizio 2022 per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, direttamente impiegato in tali attività, per un importo complessivo di euro 28.786;
- credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi 2021, stanziato a conto economico per la relativa quota di competenza di euro 1.599.

I costi caratteristici, evidenziati nel prospetto di conto economico prima della determinazione del valore aggiunto, si attestano ad euro 6.543.182, in crescita del 27,59% rispetto ad euro 5.128.370 dell'esercizio precedente. Tale variazione risulta riconducibile a) all'incremento di costi per servizi di natura produttiva provenienti principalmente dalle società controllate per la quale il management ha posto in essere, a partire dal secondo semestre dell'esercizio in commento, operazioni di internalizzazioni di servizi, con la revisione dei costi strutturali a livello di Gruppo e la messa in liquidazione della società Ws Webness srl in data 20 dicembre 2022, al fine di giungere ad una razionalizzazione della struttura dei costi esterni alla società emittente ed in termini di consolidamento; b) all'erogazione del bonus una tantum all'organo amministrativo, per complessivi euro 219.505, riferito ai risultati cumulati di Ebitda raggiunti dal Gruppo nel biennio 2020-2021 come previsto dal piano incentive deliberato dall'assemblea degli azionisti ad aprile dell'esercizio in commento.

L'incremento del costo del personale complessivamente in crescita per Euro 923.953 pari al 20,82% è una scelta pianificata nella seconda parte dell'anno 2021 ed è stata programmata con lo scopo principale di potenziare in modo significativo l'organico sul presupposto di crescite di volumi d'affari superiori in termini di aspettativa rispetto a quanto realizzato nel passato esercizio e la qualificazione del personale dipendente con inserimento di manager di comprovata esperienza in settori strategici dell'organizzazione aziendale (marketing e operations in particolare). Nel corso del secondo semestre 2022 è stata posta in essere un'attività di normalizzazione dei costi del personale per effetto di una previsione di ridimensionamento dei volumi d'affari unitamente alla ricerca e recupero delle inefficienze, grazie a degli investimenti spesi nel passato esercizio per potenziare con strumenti e procedure gestionali avanzate i processi di monitoraggio della pianificazione e dell'avanzamento produttivo delle commesse e di incremento di flessibilità nell'utilizzo delle persone con particolare riferimento ad investimenti formativi volti a favorire l'allargamento e la trasversalità delle competenze. La posta accoglie i costi non ricorrenti una tantum per indennità di esodo, pari ad euro 111.149, sostenuti per facilitare l'attività di normalizzazione dei costi del personale. Neutralizzando tali costi una tantum non ricorrenti, con la finalità di meglio rappresentare l'andamento gestionale in affiancamento al dato di bilancio, la crescita del costo del personale nell'esercizio in commento si attesta al +18,53%.

Come già evidenziato, nell'analisi comparativa del conto economico riclassificato dei due periodi oggetto di confronto si è proceduto, stante la loro significatività ed al fine di migliorare la comprensione degli andamenti da un punto di vista gestionale, alla valutazione,

in affiancamento alle risultanze di bilancio, delle componenti non ricorrenti che impattano direttamente sui costi caratteristici e del personale di bilancio.

In particolare, come evidenziato nei precedenti paragrafi, le componenti non ricorrenti dell'esercizio 2022 sono riconducibili a costi una tantum per: a) bonus ad amministratori riferiti a precedenti esercizi (2020-2021) per Euro 219.505; b) indennità di esodo, pari ad euro 111.149, sostenuti per facilitare l'attività di normalizzazione dei costi del personale; c) sopravvenienze passive per euro 63.000 riferite ad un'operazione commerciale intervenuta con un cliente strategico per la Società di competenza dell'esercizio 2021 e che trova giustificazione nella convenienza dell'accordo raggiunto.

Le componenti non ricorrenti esposte nell'esercizio 2021 sono relative a) all'integrazione di costi stimati per bonus amministratori per euro 147.784; b) alla neutralizzazione dell'indennità di esodo per euro 7.906; c) integrazione sopravvenienza passiva 2022 di competenza 2021 per euro 63.000.

Dall'analisi delle componenti non ricorrenti risulta, con finalità di rappresentazione gestionale ed in affiancamento al dato di bilancio, pertanto, un margine operativo lordo ("MOL") adjusted 2022 pari ad euro 933.670 che evidenzia un decremento di euro 95.741, pari al 9,30%, rispetto al precedente periodo.

Analizzando l'andamento infra-periodale del margine operativo lordo ("MOL") adjusted nell'esercizio in commento si evidenzia la positività del differenziale di andamento del secondo semestre (+131.620 euro pari al +33,84% sul risultato adjusted del corrispondente periodo anno precedente) rispetto al differenziale del primo semestre (-227.361 euro pari al -35,50% sul risultato adjusted del corrispondente periodo anno precedente). Le azioni adottate sulla normalizzazione dei costi caratteristici e la crescita dei ricavi di vendita hanno portato un apprezzabile inversione di tendenza sui risultati di redditività adjusted dell'esercizio in commento tra i due periodi dell'anno. Tale attività condotta determina benefici che sono strutturali e che pertanto impattano positivamente anche sulla gestione del corrente esercizio 2023.

Gli ammortamenti, a fronte degli investimenti proseguiti nel corso dell'esercizio dalla società, si attestano ad euro 1.151.211, in crescita del 9,74% rispetto ad euro 1.049.073 dell'esercizio precedente in conseguenza della conclusione e pertanto della produzione degli effetti di alcuni progetti in corso di realizzazione.

Sono state attuate svalutazioni dell'attivo circolante sostanzialmente in linea con il precedente esercizio evidenziando una crescita nel 2022 pari ai +8,46% a fronte di una crescita dei ricavi di vendita e delle prestazioni del +16,50% a conferma dell'affidabilità del parco clienti con cui la società intrattiene rapporti commerciali.

Gli oneri finanziari mantengono un'incidenza molto contenuta nel 2022, pari allo 0,60% del valore della produzione, e, pur in presenza di un leggero incremento pari allo 0,15% di incremento dell'incidenza dovuto alla crescita dei tassi d'interesse di mercato, confermano l'equilibrio finanziario nonché l'attenta politica di controllo e programmazione della società.

Segnaliamo che l'area finanziaria comprende anche i dividendi deliberati dalla società controllata "Moca Interactive S.r.l.", partecipazione iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, per l'importo di euro 500.000, confermando la prosecuzione della grande positività degli andamenti economico-finanziari della nostra controllata al 100%.

Evidenziamo infine che l'organo amministrativo, all'esito dell'operazione di messa in liquidazione della società controllata WS WEBNESS SRL in liquidazione, ritenendo che la stessa integri le caratteristiche della perdita durevole di valore, così come previsto dai principi contabili di riferimento, ha appostato una svalutazione integrale della partecipazione, per complessivi euro 178.000, riconducibile prevalentemente ai finanziamenti erogati fino al 31 dicembre 2022 a favore della stessa dalla capogruppo per sostenere la fase di start up ed il regolare assolvimento degli impegni assunti.

Si segnala infine che nell'analisi delle componenti finanziarie non ricorrenti si è proceduto alla normalizzazione nell'esercizio 2022 della svalutazione iscritta sulla partecipazione nella società controllata WS WEBNESS SRL in liquidazione, come esposto al paragrafo precedente, mentre nell'esercizio 2021 del prudenziale accantonamento a rettifica del valore della partecipazione More Srl, per complessivi euro 123.404, al fine di allinearla al valore contabile della frazione di patrimonio netto della società controllata pur in presenza di andamenti di bilancio della controllata molto positivi nel 2022 rispetto all'esercizio precedente ed in particolare nel secondo semestre del passato esercizio.

Dall'analisi delle componenti finanziarie non ricorrenti risulta, pertanto, un decremento del EBIT adjusted di euro 130.097 rispetto al precedente esercizio.

Alla luce di quanto sopra espresso e per effetto degli interventi messi in atto nella seconda parte dell'anno si rileva il tendenziale miglioramento infra-periodale nel secondo semestre rispetto al primo semestre dell'esercizio in commento e che il corrente esercizio 2023 possa beneficiare sin da subito delle migliorate condizioni di equilibrio sui costi caratteristici in presenza di un andamento delle vendite in crescita.

All'organo amministrativo preme infine segnalare che i dati 2022 devono essere analizzati e valutati nel contesto socio-economico globale, fortemente colpito dai conflitti internazionali e dalle pesanti ricadute sui costi energetici e dell'andamento dell'inflazione che impattano sui business e sui conti economici della aziende di quasi tutti i settori, incidendo negativamente anche sulle prospettive di crescita. In tale contesto Websolute è stata impegnata nella definizione di politiche economiche e di bilancio strettamente coordinate ed in grado di rispondere alla rapida evoluzione delle circostanze dettate dall'emergenza.

Il contesto socio-economico globale ha influenzato negativamente anche i risultati registrati dalla società principalmente nel primo semestre 2022; preme sottolineare come il secondo semestre 2022 rifletta le politiche economiche e di bilancio poste in essere facendo registrare dati economici in controtendenza rispetto agli andamenti del primo semestre dell'esercizio.

Fonti e impieghi di capitale

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

ATTIVITA'	2022	2021	variazioni %
Magazzino	€ -	€ -	0,00%
Liquidità immediate	€ 2.079.043	€ 1.371.607	51,58%
Liquidità differite	€ 4.778.858	€ 4.089.085	16,87%
Totale attività correnti	€ 6.857.900	€ 5.460.692	25,59%
Immobilizzazioni immateriali	€ 3.000.537	€ 3.097.511	-3,13%
Immobilizzazioni materiali	€ 308.789	€ 422.720	-26,95%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 3.862.148	€ 3.755.581	2,84%
Totale attività fisse	€ 7.171.474	€ 7.275.811	-1,43%
Ratei e risconti	€ 291.116	€ 180.851	60,97%
Totale Capitale Investito	€ 14.320.491	€ 12.917.354	10,86%
PASSIVITA'	2022	2021	variazioni %
Debiti vs. banche b.t.	€ 1.632.036	€ 1.527.829	6,82%
Altri debiti a breve termine	€ 1.629.238	€ 1.530.768	6,43%
Debiti vs. fornitori	€ 684.806	€ 633.588	8,08%
Totale passività correnti	€ 3.946.080	€ 3.692.185	6,88%
Debiti a m/l termine	€ 4.456.667	€ 4.102.778	8,63%
Fondi di copertura	€ 1.762.058	€ 1.511.728	16,56%
Passività consolidate	€ 6.218.725	€ 5.614.506	10,76%
Mezzi propri	€ 4.078.585	€ 3.581.642	13,87%
Ratei e risconti passivi	€ 77.101	€ 29.021	165,67%
Capitale di finanziamento	€ 14.320.491	€ 12.917.354	10,86%

Confrontando le attività correnti in rapporto alle passività correnti, al termine dell'esercizio 2022, emerge un surplus positivo di euro 2.911.820, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, influenzato positivamente dall'operazione di conversione dei "Warrant Websolute 2019-2022", come meglio descritto nei precedenti paragrafi.

Analizzando le attività fisse, rappresentate dagli investimenti che la società ha effettuato a confronto con le passività consolidate, rappresentate da debiti finanziari a medio lungo termine, TFR e fondi rischi, emerge un ottimo equilibrio tra impieghi e fonti di finanziamento di questa natura, generando una copertura di tali fonti di finanziamento del 86,71% degli investimenti effettuati dalla società, in miglioramento di circa 9 punti percentuali rispetto all'esercizio 2021.

Il Patrimonio netto evidenzia un incremento influenzato positivamente dall'operazione di conversione dei warrant nonché negativamente dalla prosecuzione del programma di acquisto azioni proprie e dalla perdita dell'esercizio per la quale si rimanda al paragrafo precedente per una migliore analisi.

Indicatori finanziari di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

La validità delle informazioni che gli indicatori possono fornire, nasce solamente da un'attenta analisi comparativa a livello di:

- 1) lettura integrata in "sistema" degli indicatori; infatti, tranne rare eccezioni, gli indicatori visti singolarmente sono poco significativi.
- 2) Confronto temporale: valutazione della tendenza di un indicatore mediante l'analisi storica;
- 3) Confronto spaziale: necessità di confrontarsi e posizionarsi con altre imprese aventi caratteristiche strutturali/dimensionali simili ed operanti nello stesso settore.

Gli indicatori finanziari di risultato rappresentano pertanto una chiave di lettura completa, seppur sintetica, sui risultati complessivi e sull'assetto strutturale determinato dalle scelte strategiche attuate.

Si evidenzia che gli indici, qui di seguito esposti, risultano influenzati dalle operazioni poste in essere nel corso del presente esercizio, che, peraltro, hanno significativamente inciso sulla struttura economico-finanziaria della società.

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Fatturato	11.750.190	10.086.087
Valore della produzione	12.444.591	10.798.098
Risultato prima delle imposte	-512.951	275.042

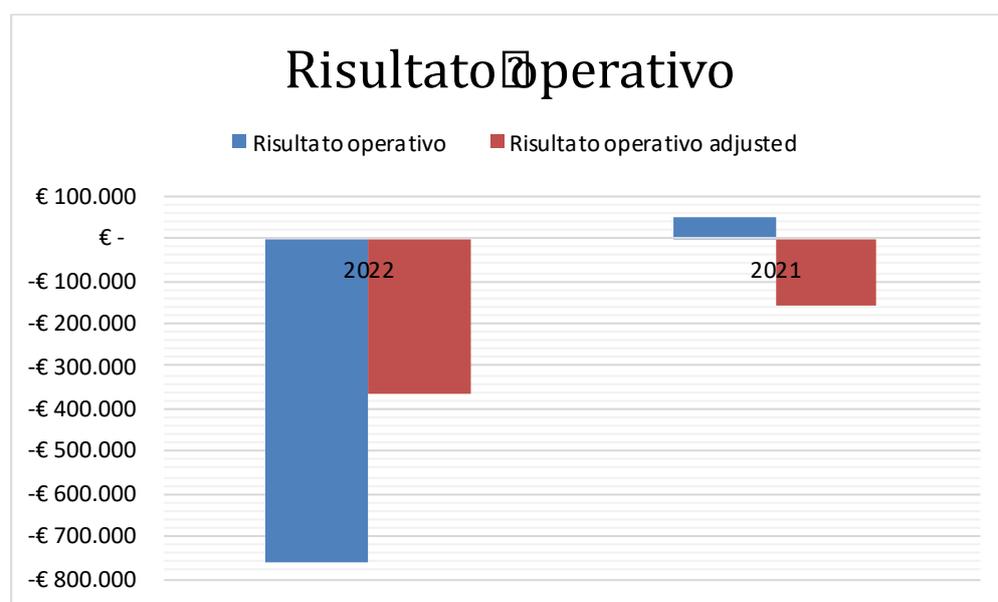
Relazione sulla Gestione

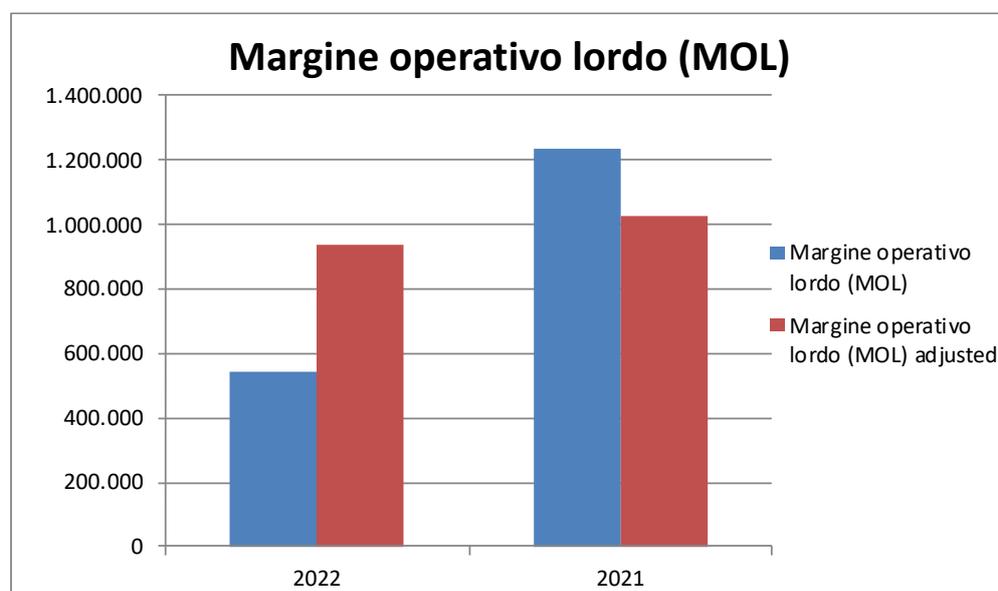
Gli indici in commento evidenziano risultati positivi che confermano la bontà delle scelte attuate da questo management nonché il consolidamento del percorso strategico di potenziamento delle competenze e delle sinergie, posto in essere grazie ad una importante attività di investimento e di sforzi profusi.

Il risultato ante imposte riflette il contesto socio-economico globale che ha caratterizzato l'esercizio in commento nonché l'imputazione di componenti non ricorrenti per le quali si rimanda ai precedenti paragrafi. Si evidenzia che l'utile ante imposte adjusted evidenzia un risultato positivo di euro 58.703.

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito in affiancamento alle risultanze neutralizzate delle componenti non ricorrenti descritte nei precedenti paragrafi.

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Margine operativo lordo (MOL)	540.016	1.232.288
Margine operativo lordo (MOL) adjusted	933.670	1.029.411
Risultato operativo	-758.318	47.570
Risultato operativo adjusted	-364.664	-155.308
EBIT normalizzato	-437.695	343.530
EBIT normalizzato adjusted	133.959	264.056

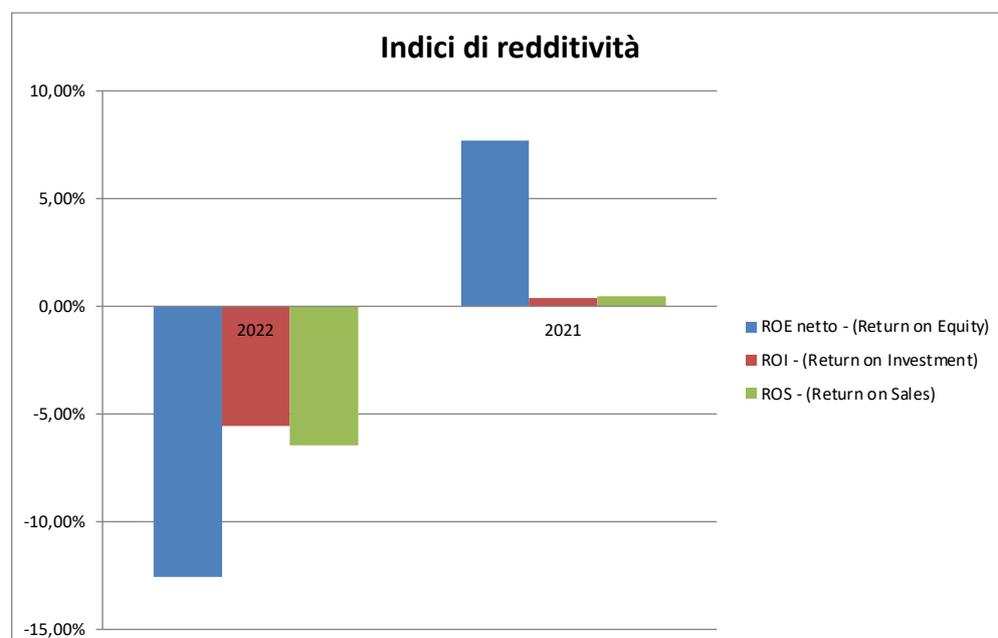




Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche in affiancamento alle risultanze neutralizzate delle componenti non ricorrenti descritte nei precedenti paragrafi.

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
ROE - (Return on Equity)	-9,25%	6,67%
ROI - (Return on Investment)	-5,57%	0,36%
ROS - (Return on Sales)	-6,45%	0,47%



Relazione sulla Gestione

ROE - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Mezzi propri}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Capitale operativo investito}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il *ROS* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Ricavi}}$$

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Margine di struttura	-3.092.890	-3.694.169
Autocopertura del capitale fisso	0,57	0,49
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	3.125.835	1.920.337
Indice di copertura del capitale fisso	1,44	1,26

Relazione sulla Gestione

Gli indici di solidità evidenziano alla fine dell'esercizio 2022, in rapporto all'esercizio 2021, un andamento in linea con le politiche di investimento e di raccolta di finanza perseguite dal management nel corso dell'esercizio in commento e del precedente.

Il Margine di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

L' Autocopertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

L' Indice di copertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	2,49	2,60
Quoziente di indebitamento finanziario	1,36	1,41

Gli indici di indebitamento evidenziano una lieve flessione in rapporto ai mezzi propri dell'indebitamento complessivo e finanziario rispetto all'esercizio precedente. Tale aspetto risulta influenzato dagli approvvigionamenti di risorse finanziarie a medio/lungo termine poste in essere dal management che hanno positivamente determinato un corretto equilibrio delle fonti di finanziamento della società.

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine

Relazione sulla Gestione

(passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità	2.911.820	1.768.507
Quoziente di disponibilità	1,74	1,48
Margine di tesoreria	2.911.820	1.768.507
Quoziente di tesoreria	1,74	1,48

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d’esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell’esercizio corrente e dell’esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operative, d’investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a

produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i **rischi di fonte interna** si segnalano:

Efficacia/efficienza dei processi e risorse umane

- i servizi prestati dalla nostra società partono da un'attenta analisi della situazione del cliente e vengono posti in essere con il diretto coinvolgimento degli stessi clienti. Per questo motivo i ruoli aziendali vengono chiaramente definiti per ogni singolo lavoro;
- I servizi prestati si sostanziano in numerosissimi task e non sono mai stati evidenziati segnali di inefficacia e/o di improduttività;
- Le risorse umane impegnate nella gestione e nel controllo dei processi aziendali hanno competenze adeguate ed hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- In considerazione del livello attuale di efficienza, del fattivo raggiungimento degli obiettivi richiesti da clienti, della scarsa rilevanza di contestazioni e del fatto che il fatturato è frazionato in numerose singole attività, **il rischio connesso all'efficienza dei processi e delle risorse umane si ritiene basso.**

Integrità ed informativa

- Ogni singolo processo aziendale è settato e monitorato da persone diverse, le quali rendicontano mensilmente in occasione della fatturazione; eventuali carenze comportamentali – peraltro mai registrate finora – sarebbero identificate prontamente.
- **Il rischio di integrità e informativa si ritiene basso.**

Dipendenza

- La clientela è frazionata in molteplici clienti, e per ogni cliente le attività poste in essere sono diverse. L'attività è posta in essere principalmente con l'ausilio di personale dipendente e non esistono attività presidiate da poche persone, né attività dove ci sono fornitori esterni di carattere significativo.
- **Non esistono quindi né rischi di concentrazione della clientela né tantomeno rischi di dipendenza da pochi fornitori.**

Fiscali e contributivi

- La società ha fornito adeguate informazioni in merito ai rischi di questa natura nella nota integrativa.
- **Il rischio richiamato in tale paragrafo è stato mantenuto nell'apposito fondo rischi iscritto in stato patrimoniale.**

Fra i **rischi di fonte esterna** si segnalano:

Conflitti internazionali

- Lo scenario internazionale di guerra mossa dalla Russia contro l'Ucraina richiede un atteggiamento prudentiale, stante l'impossibilità di poter determinare, alla data di redazione della presente relazione, il perdurare e gli effetti di una crisi che ha determinato molti morti e messo a rischio molte vite umane e che comporterà riflessi fortemente negativi, senza precedenti, sull'economia mondiale con ricadute particolarmente significative anche sul mercato nazionale in tutti i settori.

Inflazione

- Il contesto nazionale ed internazionale ha mostrato e continua a mostrare una corsa dell'inflazione che nell'esercizio in commento ha toccato all'incirca il 12% su base annua. Tale scenario ha comportato un inasprimento della politica monetaria, ovvero un aumento significativo dei tassi di interesse, che a sua volta ha prodotto un rincaro del costo del credito, ed altresì un aumento dei costi legati al personale dipendente con particolare riferimento alle retribuzioni ed alla rivalutazione dell'accantonamento TFR.
- La nostra società è comunque riuscita a contrattualizzare finanziamenti a medio/lungo termine a tassi di mercato molto competitivi e con la possibilità contrattuale di estinzione anticipata senza applicazione di penalità.
- Per tali motivi **il rischio inflazione si ritiene basso** ma da monitorare al fine di porre in essere adeguate azioni di bilanciamento.

Mercato

- Il mercato dove opera la nostra società è in continua e veloce evoluzione, tant'è che vengono destinate importanti attenzioni all'identificazione di nuove attività ed ingenti risorse al loro sviluppo.
- I risultati finora ottenuti ed il fatto che la società ha sempre manifestato una tendenza di crescita di volumi e di dipendenti fino dalla sua costituzione (risalente all'anno 2001) conferma la capacità di visione e di competizione sul mercato.
- Il mercato della comunicazione digitale non prevede variazioni inattese e l'azienda è inserita in un contesto di conoscenze del mercato attuale e dei possibili e probabili sviluppi. Al contrario, le stime prevedono un mercato digitale in costante crescita.
- Per tali motivi **il rischio mercato si ritiene basso**.

Normativa

- Il mercato del web e del digitale in genere è costantemente sotto l'attenzione della legislazione nazionale ed europea, volta soprattutto ad evitare abusi da parte delle grandi aziende globali a livello mondiale.
- Le iniziative poste in essere tendono ad evitare l'abuso di configurazioni fiscali vantaggiose a scapito della libera concorrenza; l'evoluzione normativa – almeno nelle intenzioni – andrà a vantaggio di società come la nostra che hanno sede in Italia e che hanno in carico direttamente il personale dipendente, nel pieno rispetto della normativa fiscale e previdenziale.
- **Il rischio normativa si ritiene pertanto basso**.

Relazione sulla Gestione

Concorrenza

- Websolute rappresenta un player importante nel settore delle digital companies ed ha una clientela frazionata e radicata. Per quanto i concorrenti vengono trattati con rispetto il **rischio concorrenza viene ritenuto basso**.

Innovazione

- Websolute è esposta a rischi legati all'evoluzione tecnologica. Al fine di mantenere un vantaggio competitivo Websolute investe ingenti risorse in attività di R&D volte sia al miglioramento dei prodotti utilizzati nella sua attività caratteristica sia alla ideazione e creazione di prodotti innovati.
- **Il rischio innovazione si ritiene pertanto basso**

Rischi finanziari

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sono stati emessi n. 8.648.950 "Warrant Websolute 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che risulteranno titolari delle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di over allotment, negoziabili su Euronext Growth Milan separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. I Warrant sono validi per sottoscrivere – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 10 Warrant.

Segnaliamo che conseguentemente all'aumento gratuito di capitale, di cui ai paragrafi precedenti, l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'emittente ha provveduto a rettificare, in misura proporzionale all'aumento gratuito di capitale, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384, onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l'esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant sarà anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1.

Si rileva che:

- o in data 30 novembre 2020 si è concluso il "primo periodo di esercizio" dei Warrant senza nessun esercizio;
- o in data 30 novembre 2021 si è concluso il "secondo periodo di esercizio" nel quale sono stati esercitati n. 1.730.680 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,65 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 190.374 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 314.117,10;

Relazione sulla Gestione

- in data 30 novembre 2022 si è concluso il "terzo ed ultimo periodo di esercizio" nel quale sono stati esercitati n. 4.751.010 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,82 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 522.608 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 951.146,56.

Pertanto, in esito al "terzo ed ultimo periodo di esercizio" dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, i Warrant per i quali non è stata presentata una richiesta di sottoscrizione pari a n. 2.167.260 sono decaduti da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di ogni effetto.

La società ha emesso azioni ordinarie (Codice ISIN azioni ordinarie: IT0005384901), per un totale di n. 10.226.825, su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato, con diverse operazioni perfezionate a tasso fisso, e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- composizione del personale;
- turnover;

Relazione sulla Gestione

- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Composizione del personale:

N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Uomini	1	//	2	2	57	65	1	1	1	3
Donne	0	//	1	1	31	35	//	//	6	7

Anzianità lavorativa	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
[a 2 anni	1	//	1	2	20	30	//	//	3	9
Da 2 a 5 anni	//	//	1	//	17	18	//	//	4	1
Da 6 a 12 anni	//	//	1	1	40	31	1	1	//	//
Oltre i 12 anni	//	//	//	//	11	10	//	//	//	//

Tipo contratto	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Contr. tempo indeterminato	1	//	3	3	77	83	//	//	5	8
Contr. tempo determinato	//	//	//	//	//	6	//	//	//	//
Contr. tempo parziale	//	//	//	//	11	11	1	1	2	2
Altre tipologie	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//

Turnover:

Tipo contratto	Situazione al 31/12/2021	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2022
Dirigenti	//	3	2	//	1
Quadri	3	//	//	//	3
Impiegati	87	8	9	+2	88
Operai	1	//	//	//	1
Altre tipologie	8	1	//	-2	7

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro:

Si precisa che la società non ha subito infortuni sul lavoro, degni di rilievo, grazie anche al programma di formazione ed informazione dei dipendenti in tema di sicurezza, prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro.

Si precisa inoltre che in relazione allo stato di emergenza Covid-19 la società ha adottato tutte le precauzioni nel rispetto delle prescrizioni emanate dal governo italiano.

Per alcune di tali attività ci si avvale anche di consulenti esterni.

RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio in esame la società ha consolidato il percorso di attività di ricerca e sviluppo agevolabile.

Le attività R&S ritenute agevolabili secondo la normativa vigente sono state articolate secondo le seguenti linee di ricerca, con prevalente attività di sviluppo sperimentale:

- LINEA 1 Progettazione e sviluppo piattaforme innovative RV/RA
- LINEA 2 Progettazione e sviluppo applicazioni innovative web - e-commerce
- LINEA 3 Progettazione e sviluppo Piattaforma BOM

LINEA R&S 1 PROGETTAZIONE E SVILUPPO PIATTAFORME INNOVATIVE RV/RA

Strumenti avanzati e specifici possono senz'altro rendere più la comprensione di un prodotto. In questo ambito le tecnologie ICT sono profondamente studiate per poter essere utilizzate diffusamente nei vari ambiti economici ed anche, e soprattutto, ai fini dell'ingaggio clienti finali, sia in ambito B2C che B2B.

Nel primo semestre 2022 è stato completato il percorso R&S avviato nel 2020, procedendo a completare lo sviluppo di moduli software prototipali con particolare riferimento al sottosistema di virtual showroom per eventi, fiere e collaboration. Congiuntamente sono state eseguite le attività finali di sperimentazione e testing.

LINEA R&S 2 PROGETTAZIONE E SVILUPPO APPLICAZIONI INNOVATIVE WEB - E-COMMERCE

Come noto tale dominio di intervento è storicamente caratterizzante la R&S dell'azienda.

Le applicazioni web a prevalente obiettivo marketing sono costantemente in aumento di complessità tecnologica e multimediale, l'user experience finale dipende fortemente da centinaia di fattori incrociati, come le prestazioni del device utilizzato, le tecnologie scelte dallo sviluppatore del front-end e da quello del back-end e le capacità prestazionali della erogazione di dati e della loro fruizione da parte dell'utente.

Le attività R&S eseguite sono state finalizzate al completamento del piano di sperimentazione e testing dei seguenti sottosistemi:

- piattaforma RETAIL LOYALTY CLUB: la sperimentazione sul campo ha permesso di qualificare l'efficacia del sistema progettato di fidelizzazione digitale dei potenziali clienti durante il customer journey.
- modulo di prodotto DATA DRIVEN CONTENT STRATEGY: I risultati finali ottenuti sono da ritenersi altamente positivi, con la conferma del raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati.

LINEA R&S 3 PROGETTAZIONE E SVILUPPO PIATTAFORMA BOM

Nel corso del 2022 ha avuto inizio lo specifico percorso di R&S per sviluppare applicazioni avanzate di progettazione e produzione dei siti puntando a:

- Massimizzare l'efficienza del flusso di progettazione e sviluppo di un sito
- Garantire la massima qualità e stabilità della soluzione software
- Garantire i massimi standard di sicurezza dei dati
- Ampliamento delle possibili soluzioni di hosting grazie all'open source
- Favorire la possibilità di dare in outsourcing alcune parti di un sito

Nel corso del 2022 sono state eseguite le seguenti attività:

- a. analisi stato dell'arte e definizione dei requisiti
- b. progettazione dell'architettura
- c. avvio dello sviluppo moduli software
- d. prime attività di sperimentazione, testing ed assessment

Il piano di ricerca è previsto secondo uno sviluppo biennale, con la previsione di completamento nel 2023.

La società nel corso dell'esercizio in commento ha continuato il suo percorso di investimenti strategici, produttivi e di prodotto ed organizzativi al fine di mantenere una posizione di leader sul mercato, anche in seguito ai mutati fabbisogni della clientela degli ultimi anni.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

In apposita sezione della nota integrativa alla quale si fa esplicito rinvio ad evitare una duplicazione di informativa, si evidenziano tutti i rapporti intercorsi con le società riconducibili al Gruppo di "WEBSOLUTE S.p.A.".

La società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha intrattenuto rapporti commerciali con società controllate o società comunque riconducibili al medesimo soggetto economico. Si rileva che tali rapporti sono conclusi a normali condizioni di mercato.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

Si rileva che l'Assemblea degli Azionisti della Società in data 19 aprile 2022 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali.

L'autorizzazione ha la finalità di dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse, tra le altre, (i) le finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 ("MAR"), ivi compresa la finalità di "adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo dell'Emittente", (ii) la finalità di stabilizzazione, sostegno della liquidità ed efficienza del mercato; (iii) la finalità di ottenere la disponibilità di un portafoglio titoli (c.d. "magazzino titoli") da impiegare quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche nella forma di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant, dividendi in azioni, tutto quanto precede nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali; nonché (iv) ogni altra finalità contemplata dalle prassi di mercato di volta in volta ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'art. 13 MAR.

L'autorizzazione è stata concessa per l'acquisto di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 7,5% del capitale sociale totale della Società.

Il prezzo di acquisto delle azioni è stato individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 500.000,00.

La società inoltre non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

In data 15 luglio 2020 si è dato avvio del programma di acquisto delle azioni proprie, tramite conferimento di mandato per la gestione autonoma a Banca Akros, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 22 maggio 2020. Si rileva che nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021 sono state acquistate n. 320.200 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa nonché assegnate, in esecuzione della delibera di aumento gratuito di capitale sociale di cui sopra, n. 4.300 azioni proprie, per un controvalore massimo complessivo di Euro 499.151,30, sostanzialmente pari, considerando il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2020.

Si rileva inoltre che, in esecuzione della delibera dell'assemblea degli azionisti della Società del 19 aprile 2022, con decisione del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2022 si è dato avvio al programma di acquisto azioni proprie conferendo mandato per la gestione autonoma a Banca Akros. Segnaliamo che nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 28 dicembre 2022, tramite conferimento di mandato per la gestione autonoma a Banca

Relazione sulla Gestione

Akros, sono state acquistate n. 40.150 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, per un controvalore massimo complessivo di Euro 77.052,36.

Alla data del 24 marzo 2023, la Società, facendo seguito alle delibere dell'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2020 e del 19 aprile 2022 detiene n. 391.600 azioni proprie in portafoglio, pari ad una partecipazione al capitale sociale del 3,83%, di cui:

- n. 320.200 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2020;
- n. 4.300 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan in esecuzione della delibera di aumento gratuito del capitale sociale del 22 maggio 2020;
- n. 67.100 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel periodo tra il 28 settembre 2022 ed il 24 marzo 2023, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2022.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce degli sviluppi del mercato, della guerra mossa dalla Russia all'Ucraina, del perdurare della crisi energetica e della crescita dell'inflazione e del presumibile aumento della concorrenza nel nostro settore, riteniamo quanto mai opportuno continuare a dar seguito al percorso già avviato, su cui l'organo amministrativo ed il management si sono focalizzati.

La crescita per linee esterne attraverso le operazioni di acquisizione di partecipazioni strategiche già eseguite e quelle che ci accingeremo ad eseguire nel prossimo futuro in società ad alta specializzazione in ambito digital e con focalizzazione sui nuovi business anticiclici, il potenziamento del percorso di integrazione sinergica dei processi interni ed esterni delle aziende del gruppo, la costante ricerca di ottimizzazione finalizzata al contenimento dei costi strutturali già avviata con grande impegno nel passato esercizio e i cui benefici saranno già fruibili nel corrente esercizio, l'inserimento di nuovi prodotti e servizi innovativi ed in linea con il bisogno del mercato ed in particolare del nostro target a livello di gruppo rappresentano la motivazione che animerà gli investimenti in ambito M&A, nella ricerca e sviluppo, nella formazione e nell'accrescimento delle competenze e potenzialità delle risorse umane, temi di rilevanza strategica e differenziante che riteniamo debbano convergere sul fine primario della crescita e della soddisfazione dei nostri clienti potendo offrire, agli stessi, servizi ad ampio spettro in ambito digital, ambito che diventerà sempre più strategico, e che l'emergenza ha portato in evidenza come bisogno non più procrastinabile.

Gli obiettivi strategici sono molto ambiziosi e sfidanti. Per raggiungere tali obiettivi si dovrà tenere conto che i rischi, in primis quelli che si origineranno dalle crisi che il mercato per diversi motivi sta subendo dal 2020 ad oggi, saranno una variabile determinante e che il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento richiederà ulteriormente un impegno dei manager e dei collaboratori molto più importante del passato anche nei prossimi anni.

Si segnala inoltre che l'andamento del fatturato della società dei primi due mesi del corrente 2023 evidenzia una crescita del 8,60% partendo da un apprezzabile backlog ordini presente al 1.1.2023 superiore a Euro 5,1 mln e integrato da un ordinato dei primi due mesi del corrente 2023 che evidenzia però un calo, in particolare determinatosi nel mese di febbraio, rispetto al corrispondente periodo bimestrale del 2022. La direzione commerciale e la

direzione marketing sono impegnate nell'introdurre specifiche azioni finalizzate ad incrementare nel breve l'acquisizione ordini. Le società del Gruppo stanno beneficiando degli effetti positivi delle sinergie che risultano una componente significativa dei fatturati conseguiti dalle società controllate. Il portafoglio ordini clienti, alla data di redazione della presente relazione, evidenzia un andamento positivo che consente una copertura approssimabile prudenzialmente a n. 4/5 mesi della pianificazione produttiva.

Vengono riepilogate di seguito le aziende facenti parte del gruppo:

DNA SRL

Società con sede operativa a Pesaro e specializzata nella produzione di contenuti musicali e video per bambini, oltre a produzioni in ambito famiglia e aziende. DNA è inoltre proprietaria di un canale digitale Youtube "Coccole Sonore" dedicato al mondo famiglia che è il settimo in Italia per visualizzazione ed il primo nel target infanzia 0-5 anni.

MOCA INTERACTIVE SRL

Società con sede operativa a Treviso ed offre servizi di alta qualità nel Marketing Digitale ed in particolare nel Performance Marketing e CRO (conversion rate optimization).

MORE SRL

Società con sede operativa a San Benedetto del Tronto (AP) è attiva nel settore dell'innovazione tecnologica specializzata nella realizzazione di sale virtuali 3D, soluzioni avanzate per la realtà virtuale e aumentata, per l'entertainment ed edutainment e per la visualizzazione tramite la realtà virtuale di soluzioni museali.

SHINTECK SRL

Società con sede operativa a Pontedera (PI), che sviluppa applicazioni web *mobile* particolarmente evolute e customizzate (smartphone e tablet).

XPLACE SRL

Società con sede operativa a Osimo (AN), specializzata in Social & Influencer Marketing Internazionale e gestione di progetti di comunicazione con utilizzo anche della propria rete di influencer "Xsiders".

W.ACADEMY SRL

Società con sede operativa ad Ancona (AN), specializzata in Formazione per il tramite della propria rete docenti organizzati in una Academy Business School e realizzazione di un programma diversificato di Master per giovani talenti e professionisti con particolare orientamento alle nuove professionalità digital richieste dal mercato.

W-MIND SOCIETA' BENEFIT SRL

La start up ha sede operativa a Roma e per statuto opera nel rispetto di valori etici a favore della collettività, adottando approcci consapevoli e responsabili in ambito Data Science & Artificial Intelligence. La Società è specializzata nella ricerca scientifica finalizzata allo sviluppo di modelli predittivi e creazione di intelligenze artificiali. Sviluppa prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico, per la comunicazione ed in particolare per servizi che spaziano dal marketing all'intelligenza artificiale, passando per un ampio portfolio di strumenti che hanno al centro lo sviluppo della migliore CX (business intelligence, big data & analytics, data management, CRM, AR&VR).

WS WEBNESS SRL IN LIQUIDAZIONE

Società con sede operativa a Pesaro (PU), specializzata nell'ideazione e progettazione di soluzioni e-commerce, attraverso lo sviluppo e l'implementazione di piattaforme tecnologiche avanzate, la consulenza progettuale per la definizione di modelli avanzati di business B2C, B2B e la gestione in outsourcing degli shop a supporto delle aziende.

La società con atto di assemblea del 20 dicembre 2022, a rogito del Notaio dott. Dario Nardi, ha deliberato la messa in liquidazione volontaria della società nominando il liquidatore dott. Giovanni Calcagnini per l'esecuzione di tutte le attività necessarie alla liquidazione della società.

Nell'esercizio in corso la società continuerà il percorso perseguimento dell'obiettivo di integrazione e ampliamento del gruppo. A tutt'oggi la società è impegnata a valutare altre opportunità e alla maggiore attrattività per altre aziende del settore e per l'apprezzamento degli obiettivi messi in campo, che sono sempre più credibili anche grazie al supporto di investitori professionali che stanno affiancando la società anche sulle possibili evoluzioni in ambito equity.

SEDI SECONDARIE

La nostra società, oltre alla sede legale, opera in cinque unità locali secondarie con sede in Cittadella (Padova), Monza, Salerno e Treviso, oltre che ad una presenza in Roma per il tramite di una terza società.

L'attività di presidio territoriale è rafforzata anche attraverso le sedi delle nostre società controllate in Pontedera (Pisa), Osimo (Ancona), Treviso, Roma e con un'ulteriore unità a Pesaro.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio, l'Organo amministrativo propone di coprire la perdita conseguita nell'esercizio, pari ad Euro 377.151,65, mediante l'integrale utilizzo della riserva straordinaria per Euro 347.341,14 e per la restante parte, pari ad Euro 29.810,51, mediante parziale utilizzo, per corrispondente importo, della riserva da sovrapprezzo azioni.

Si propone altresì di costituire la riserva indisponibile, in ossequio a quanto previsto dal D.L. 73/2022 convertito con Legge 4 agosto 2022 n° 122, di ammontare pari ad euro 55.883, corrispondente alla differenza tra il valore dei titoli non immobilizzati iscritti nell'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato (o il costo di acquisizione per i titoli acquistati nell'esercizio) ed il valore di mercato rilevati alla data di riferimento del bilancio.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 e la proposta di destinazione del risultato sopra indicato.

Luogo e data
PESARO, 29 marzo 2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente MATTIOLI LAMBERTO



Relazione del Collegio
Sindacale al bilancio
d'esercizio chiuso il

31/12/2022

Redatta ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Strada DELLA CAMPANARA 15, PESARO (PU)

Capitale sociale euro 204.536,50

interamente versato

Cod. Fiscale 02063520411

Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr.02063520411

Nr. R.E.A.151254

Relazione Sindaci

All'assemblea degli azionisti della società WEBSOLUTE S.P.A., con sede in PESARO (PU), assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di Pesaro e Urbino, codice fiscale e partita iva n. 02063520411.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, il Collegio sindacale ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

L'incarico della revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del codice civile, è stato conferito alla società di revisione BDO ITALIA SPA, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia al n. 167911, mediante assemblea degli azionisti del 19 aprile 2022. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. delle quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, focalizzando l'attenzione sulle problematiche di natura contingente e/o eccezionale al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Quanto all'assetto organizzativo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di

Relazione Sindaci

quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla società incaricata del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali. Abbiamo verificato la tempestiva pubblicazione sul sito internet della società, sezione investor relations, dei documenti contabili e finanziari richiesti dalla normativa applicabile alle società quotate nel mercato Euronext Growth Milan.

In merito al sistema amministrativo e contabile non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio, sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale ed ai piani predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale si è rapportato con l'amministratore indipendente, a salvaguardia dell'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate e, al riguardo, non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 C.C.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stata rilasciata una proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della società per il triennio 2022-2024 ed alla determinazione dei relativi compensi; la società ha aderito alla proposta formulata optando per il conferimento dell'incarico in conformità alla proposta motivata espressa dal Collegio Sindacale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio sindacale nei termini di legge.

Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

esose/colle

Relazione Sindaci

La società di revisione cui è stata affidata la revisione legale ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27/1/2010 n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, c.4 C.C. In particolare, l'organo amministrativo ha utilizzato la deroga prevista dal suindicato articolo in ordine all'applicazione del criterio del costo ammortizzato. La nota integrativa illustra le politiche contabili adottate. Il Collegio Sindacale a tale proposito non ha osservazioni.

Segnaliamo inoltre che la società si è avvalsa della deroga ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C., avvalendosi della facoltà prevista dal decreto Semplificazioni (D.L. n. 73/2022), valutando i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio in base al valore di iscrizione, come risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 regolarmente approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2021, al costo d'acquisizione. La nota integrativa illustra le politiche contabili adottate. Il Collegio Sindacale a tale proposito non ha osservazioni.

Il Collegio Sindacale inoltre ha posto l'attenzione su quanto esposto dagli amministratori in ordine al contesto socio-economico nazionale ed internazionale duramente colpito dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, dalle pesanti ricadute sui costi energetici e della crescita dell'inflazione. A tale proposito il Collegio Sindacale non ha osservazioni.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 C.C., abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per euro 1.176.453 da ammortizzare in n. 5 anni (iscritti in bilancio al 31.12.2022 al netto del fondo per euro 235.290,61).

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 risulta essere negativo per euro 377.151,65.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Luogo e Data

Pesaro (PU), li 31/03/2023

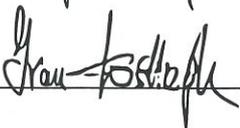
Relazione Sindaci

Il Collegio sindacale

CAVALLI FLAVIO (Presidente)



BATTAGLIA IVAN (Sindaco Effettivo)



SCARPETTI STEFANO (Sindaco Effettivo)





WEBSOLUTE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Websolute S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Websolute S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

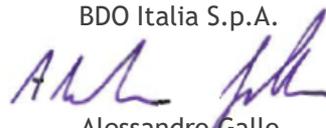
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 29 marzo 2023

BDO Italia S.p.A.



Alessandro Gallo
Socio